

Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"
 Largo Montenero, 3 - 23900 LECCO

ESAME DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA SEZ. A LS

1. Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

Materie	DOCENTE	Continuità didattica				
		I	II	III	IV	V
Italiano e latino	ALDEGHI Silvia	X	X	X	X	X
Inglese	BALOSI Giuseppina	X	X	X	X	X
Matematica e fisica	MONTALDO Maria Pia			X	X	X
Filosofia e Storia	RIVA Luca			X	X	X
Scienze naturali	CORTI Laura		X	X	X	X
Disegno e storia dell'arte	MINNITI Aurora					X
Scienze motorie	VALSECCHI Ferdinando	X	X		X	X
IRC	MISTICO Alessio					X

2. Presentazione della classe

2.1 - **Indirizzo del percorso di studi:** SCIENTIFICO

2.2 - **Dati statistici della classe nel corso del quinquennio:**

4. **Risultati dello scrutinio finale del precedente anno scolastico:**

N. alunni promossi allo scrutinio di giugno	N. alunni con sospensione di giudizio	N. alunni promossi allo scrutinio di agosto
16	4	4
Disciplina		N. alunni con sospensione di giudizio
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		0
EDUCAZIONE CIVICA		0
FILOSOFIA		0
FISICA		2
INGLESE		0
LINGUA E CULTURA LATINA		0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		0
MATEMATICA		3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		0
SCIENZE NATURALI		1
STORIA		0
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA		0
ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC		0

5. **Profilo della classe**

Il Consiglio di Classe, con riferimento a quanto indicato nella programmazione didattico-educativa, ha finalizzato le sue attività al conseguimento e potenziamento delle competenze europee per l'apprendimento permanente declinate nel PTOF e di seguito elencate:

Le competenze	La nostra declinazione
La competenza alfabetico-funzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico, la grammatica funzionale e le funzioni del linguaggio; conoscere testi letterari e non letterari, individuando i diversi stili e registri della lingua; • saper comunicare efficacemente in forma orale e scritta; saper raccogliere ed elaborare informazioni con spirito critico; saper formulare argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto; • saper assumere un atteggiamento critico e costruttivo nel dialogo; nutrire interesse nell'interazione con l'altro; acquisire la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri.
La competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico, la grammatica funzionale e le funzioni del linguaggio di lingue diverse (comprese quelle classiche); conoscere le convenzioni sociali, la connotazione culturale e la variabilità dei linguaggi in una prospettiva storica; • saper sostenere una conversazione, leggere, comprendere e redigere testi in diverse lingue a seconda delle esigenze individuali; • saper apprezzare la diversità culturale e nutrire interesse per la comunicazione interculturale, nel rispetto del profilo linguistico di ogni persona e nella valorizzazione del proprio.

<p>La competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>A. Matematica</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le strutture e i concetti matematici; avere la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta;• saper svolgere un ragionamento matematico; saper comunicare in linguaggio matematico; saper utilizzare sussidi appropriati (dati statistici e grafici); saper applicare i principi e i processi matematici nel contesto quotidiano;• avere un atteggiamento di disponibilità e di valutazione critica nella soluzione di problemi e nella ricerca dei risultati. <p>B. Scienze, tecnologie e ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere concetti, teorie e principi del mondo naturale; comprendere l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria sull'ambiente naturale;• saper riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica; saper utilizzare il pensiero logico e razionale; saper maneggiare strumenti tecnologici e dati scientifici per formulare una conclusione sulla base di dati probanti;• avere un atteggiamento di curiosità e valutazione critica; prestare attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale, al progresso scientifico e tecnologico; avere interesse per le questioni etiche.
---	---

La competenza digitale	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere che le tecnologie digitali rappresentano strumenti di comunicazione e interazione capaci di offrire opportunità, ma caratterizzate anche da limiti e rischi; conoscere principi, meccanismi e logiche sottesi al loro funzionamento tecnico ed assumere un approccio critico rispetto a validità e affidabilità dei dati e delle informazioni;• saper utilizzare le tecnologie digitali per partecipare in maniera attiva alla cittadinanza, promuovere l'inclusione sociale e accedere, valutare, creare e condividere contenuti digitali, gestendo informazioni, contenuti e identità;• interagire attraverso le tecnologie e i contenuti digitali assumendo un atteggiamento critico e con un approccio responsabile.
La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere codici di comportamento e norme di comunicazione di ambienti e società diverse; conoscere le proprie strategie di apprendimento, le necessità di sviluppo delle proprie competenze e i modi per cercare occasioni di formazione e di orientamento;• essere capace di imparare e di lavorare sia in forma collaborativa che in maniera autonoma in ambienti diversi, comprendendo punti di vista differenti; saper gestire in modo efficace il proprio percorso di formazione e le proprie interazioni sociali;• assumere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento permanente; essere in grado comprendere e di individuare e fissare obiettivi e di automotivarsi per gestire con fiducia ostacoli e cambiamenti, cercando nuove opportunità di apprendimento e di crescita.

La competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee e l'interpretazione dei principali eventi e dei sistemi sostenibili (cambiamenti climatici e demografici);• essere capaci di impegnarsi efficacemente con gli altri, per conseguire un interesse comune; essere capaci di accedere e interpretare criticamente i mezzi di comunicazione, comprendendone il ruolo nella società;• assumere un atteggiamento di disponibilità a partecipare costruttivamente a un processo decisionale democratico e a rispettare la privacy; sostenere il valore della diversità in tutte le sue manifestazioni.
La competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le opportunità e i contesti in cui è possibile trasformare le idee in azioni; comprendere le sfide sociali ed economiche e i principi etici dello sviluppo sostenibile; capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti in relazione ai processi e alle risorse; essere consapevoli delle proprie potenzialità;• saper operare sia individualmente che in collaborazione con altri; assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori; saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio;• saper assumere la responsabilità; saper motivare gli altri e valorizzare le loro idee, provando empatia; saper perseverare nel raggiungimento degli obiettivi con spirito di iniziativa, consapevolezza di sé e coraggio.

<p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lingue ed espressioni culturali nazionali ed internazionali; acquisire la consapevolezza che le espressioni culturali si arricchiscono, influenzandosi a vicenda, e modellano le idee dei singoli; comprendere come gli autori comunichino le proprie idee attraverso vari strumenti linguistici, nella consapevolezza che anche il linguaggio artistico può interpretare il mondo; • essere capaci di esprimere con empatia idee, emozioni ed esperienze; essere capaci di impegnarsi in processi creativi; • coltivare la curiosità verso le diverse manifestazioni culturali, avvicinandole con rispetto e disponibilità a un confronto costruttivo.
--	---

La classe, fin dal primo anno, si è mostrata molto rispettosa e aperta al dialogo educativo; ha seguito con attenzione lo svolgimento dell'attività didattica, contribuendo ad un clima sereno e proficuo di lavoro.

Variegata nelle potenzialità e negli stili cognitivi, nel corso degli anni ha saputo trasformare ingenua curiosità in interessi profondi. Non sempre e non per tutti questo atteggiamento positivo verso i contenuti disciplinari - a tutto tondo - ha trovato poi fondamento in un'applicazione costante e sistematica nello studio.

Nonostante le continue sollecitazioni, la classe fatica ancora a manifestare opinioni o dubbi, ad offrire il proprio personale contributo e a mettersi in gioco soprattutto in contesti non noti, per discrezione o scarsa fiducia nelle proprie capacità e competenze.

La classe sa lavorare in gruppo condividendo capacità, azioni e procedure ma tende a preferire la consuetudine nel medesimo team.

Tutti gli studenti sono giunti a produrre una propria autovalutazione, riflettendo sulla propria preparazione ed evidenziando punti di forza e di debolezza; alcuni incontrano ancora difficoltà a mettere in atto con tempestività e costanza strategie e azioni di miglioramento.

Negli ambiti disciplinari si evidenziano livelli diversi nell'acquisizione e nel potenziamento delle competenze: non manca un gruppo di eccellenze in una classe in cui tutti hanno raggiunto perlomeno un livello base, traguardo questo per alcuni faticoso a causa di un'applicazione poco costante o per fragilità personali.

Pur con differenti prestazioni, gli studenti sanno individuare e valutare informazioni e dati, correlare informazioni desunte da fonti diverse, cogliere collegamenti e relazioni. Nell'utilizzo di un metodo logico o sperimentale nell'analisi dei problemi, alcuni faticano a muoversi in modo autonomo, mentre altri procedono con maggiore rapidità e sicurezza.

La comunicazione orale o supportata da strumenti informatici e multimediali appare fluida ed efficace, anche se non sempre sintatticamente corretta e precisa nelle scelte lessicali. L'esposizione o l'argomentazione scritta è divenuta più articolata e coesa, ma ancora

caratterizzata un andamento paratattico e da una certa approssimazione nel codice linguistico specifico.

3. Percorsi tematici, pluridisciplinari e attività CLIL

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti **UNITÀ DIDATTICHE PLURIDISCIPLINARI**:

1. LE PAROLE DELLA CHIMICA	
Descrizione	Letture a due voci de "Il sistema periodico" di Levi
Discipline coinvolte	italiano e scienze

2. LA SCIENZA IN VERSI	
Descrizione	I principi della fisica epicurea in Lucrezio; atomi e atomismo; il vuoto
Discipline coinvolte	Latino, fisica, filosofia

3. FOTOGRAFARE LA REALTÀ	
Descrizione	Il realismo con le parole, con i pennelli, con la pellicola
Discipline coinvolte	Italiano, Storia dell'arte, FSL "Cinema"

4. **Insegnamento trasversale di educazione civica**

Nel rispetto della legge n.92 del 2019 e delle linee guida ministeriali del 07/09/2024 (D.M. 183/24)

TEMI	OBIETTIVI
Leggere e conoscere la Costituzione nelle sue parti.	Analizzare il contenuto della Costituzione, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata.
Leggere e conoscere la Costituzione nelle sue parti. Partecipare al progetto d'Istituto "Il diritto e dovere di resilienza" e "La memoria e l'impegno" (valevole per tutte le classi).	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone, evidenziando la concezione personalistica del nostro ordinamento e i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.
Approfondire gli articoli della Costituzione relativi ai rapporti economico-sociali.	Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere e approfondire la tutela del lavoro.
Conoscere le istituzioni dell'Unione europea	Conoscere le istituzioni europee e ragionare attorno al concetto di cittadinanza europea. Conoscere il processo di integrazione europea
Conoscere l'O.N.U., le Dichiarazioni Universali dei diritti dell'uomo, la Convenzione sui diritti dell'Infanzia.	Conoscere le istituzioni internazionali e il loro operato.
Conoscere le Mafie e le associazioni anche del territorio che si battono contro la cultura mafiosa	Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio-economico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
Adesione al progetto di promozione alla salute e alla legalità d'Istituto: "Un cuore che può battere ancora"- classi quinte. "Incontro con l'AIDO" e visita al reparto di rianimazione - classi quinte.	Partecipare ad esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

<p>Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>
<p>Credibilità ed attendibilità delle fonti, regole sul copyright e licenze, condivisione di dati, gli open data, informazioni e contenuti digitali in rete, tutela della riservatezza e protezione dei dati personali, differenza tra opinione e fatto, l'intelligenza digitale: opportunità e rischi, comunicazione corretta in rete, bullismo e cyberbullismo, impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali per la comunicazione in rete. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media.</p>

1. **Obiettivi specifici di apprendimento**

Il Consiglio, preso atto della proposta di curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha proposto e attuato nel corrente anno scolastico i seguenti temi e obiettivi:

TEMA	DISCIPLINA/E COINVOLTA/E	OBIETTIVI
So-stare senza cellulare	Interdisciplinare	Riconoscere l'importanza della prevenzione in ogni forma di dipendenza e assumere comportamenti che promuovano il benessere fisico e psicologico della persona
La memoria e l'impegno	Interdisciplinare	Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio-economico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
Incontro con l'AIDO sulla donazione degli organi	Interdisciplinare	Partecipare ad esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.
Il diritto e dovere di resilienza	Interdisciplinare	Conoscere in modo rigoroso per agire ruoli di cittadinanza attiva
Il diritto all'istruzione	Latino (a partire dalla lettura di Quintiliano)	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone, evidenziando la concezione personalistica del nostro ordinamento e i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà. • Conoscere le istituzioni internazionali e il loro operato.

<p>The social status and role of the minor working-class character Mrs. McNab, the cleaner in Time Passes from Virginia Woolf's To the Lighthouse. Alison, Light Extract 'Mrs Woolf and the servants' from Mrs Woolf and the Servants: An Intimate History of Domestic Life in Bloomsbury.</p>	<p>Inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • To explore the social status and role of working-class women in early 20th-century Britain, with a specific focus on the character of Mrs McNab, the cleaner in the "Time Passes" section of Virginia Woolf's To the Lighthouse. • To analyse how domestic labour and invisibility are represented in modernist literature, highlighting class and gender dynamics. • To develop critical awareness of historical working-class conditions and servant roles through literary and historical sources.
<p>Il pensiero politico nel Novecento: Popper e Hanna Arendt</p>	<p>Storia e filosofia</p>	<p>Conoscere in modo rigoroso per agire ruoli di cittadinanza attiva</p>
<p>Il colonialismo italiano e le leggi razziali</p>	<p>Storia e filosofia</p>	<p>Conoscere in modo rigoroso per agire ruoli di cittadinanza attiva</p>
<p>La Costituzione italiana; l'ordinamento dello Stato e i primi dodici articoli</p>	<p>Storia</p>	<p>Analizzare il contenuto della Costituzione, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata</p>
<p>Farmaci per il dolore ad azione centrale: analgesici, oppioidi.</p>	<p>Scienze</p>	<p>Riconoscere l'importanza della prevenzione in ogni forma di dipendenza e assumere comportamenti che promuovano il benessere fisico e psicologico della persona</p>
<p>Come i virus hanno modellato il genoma della nostra specie</p>	<p>Scienze</p>	<p>Comprendere il concetto di "salute circolare" attraverso esempi di meccanismi evolutivi che legano i virus al genoma umano</p>

5. **Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)**

1. **Il Progetto d'Istituto**

Come previsto dalle Linee Guida approvate con D.M. 774 del 4 settembre 2019, le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ridenominati «formazione scuola-lavoro» dall'art.1, co. 6 del D.L. 127/2025 convertito, con modificazioni, dalla legge 164/2025, sviluppano le competenze trasversali e potenziano la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie attitudini. Ciò in funzione del contesto di riferimento e al fine della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Come indicato dalle stesse Linee Guida, le competenze trasversali perseguite sono quelle indicate nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- competenza in materia di cittadinanza.
- competenza imprenditoriale.
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le attività di Formazione Scuola-Lavoro sono definite in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per la loro realizzazione la scuola promuove un raccordo integrato con il territorio in cui opera e si propone di coinvolgere in modo attivo molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione. Sono chiamate a contribuire a questo processo anche le famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti.

Le attività proposte dalla scuola si articolano in attività comuni a tutte le classi, progetti/stage di ambito biomedico, economico, giuridico, scientifico, storico-sociale, artistico-letterario, multidisciplinare, musicale, osservazione e riflessione sui percorsi svolti, anche in vista dell'esame di maturità.

Centrale è il ruolo dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi. Nella prospettiva della co-progettazione, un ruolo importante di facilitazione è svolto dal Comitato Scientifico.

Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

2. **Il percorso della classe nel triennio**

Le attività di PCTO e FSL di classe si sono dispiegati negli ultimi tre anni del corso di studi tramite lo svolgimento di numerose e varie attività, scelte sia tra le proposte di Istituto che in percorsi individuali, come risulta con evidenza dall'e-portfolio di ciascuno studente, che ha avuto la possibilità di scegliere i percorsi più rispondenti ai propri interessi e inclinazioni.

Si riportano qui di seguito le attività del **percorso triennale proposto dal Consiglio di classe e rivolto a tutti gli studenti:**

Classe quinta a.s 2025/2026	
DARE SPETTACOLO, FARE CULTURA, CON IL CINEMA (terza annualità)	
Progetti attivati (denominazione, tipologia, contenuti)	<p>Invito al viaggio: la storia, la scienza e l'etica nel film <i>Oppenheimer</i> di Chistopher Nolan</p> <p>Approccio ad alcuni film significativi del cinema tra fine Novecento ed inizio Duemila Visione ed analisi dei seguenti film, supportata dallo studio di alcuni saggi critici: <i>I misteri del giardino di Compton House</i> di Peter Greenaway <i>L'uomo senza passato</i> di Aki Kaurismäki <i>L'uomo che non c'era</i> dei fratelli Coen <i>La fiammiferaia</i> di Aki Kaurismäki</p>
Discipline coinvolte	Italiano, storia, storia dell'arte, fisica
Competenze sviluppate	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare le proprie conoscenze e competenze. • Gestire i rapporti con i diversi ruoli adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste. • Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle discipline oggetto di studio liceale, per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Tempi (periodo di attuazione, durata)	Ottobre 2025 - maggio 2026 30 ore

Classe quarta a.s 2024/2025	
DARE SPETTACOLO, FARE CULTURA, CON IL CINEMA (seconda annualità)	
Progetti attivati (denominazione, tipologia, contenuti)	<p>Il cinema classico e il confronto con una diversa grammatica La messa in scena; l'inquadratura; il montaggio; i movimenti di macchina; il fuoricampo; i raccordi.</p> <p>Visione ed analisi dei seguenti film, supportata dallo studio di alcuni saggi critici: <i>La finestra di fronte</i> di Alfred Hitchcock <i>Il fascino discreto della borghesia</i> di Luis Buñuel <i>Pickpocket</i> di Robert Bresson <i>Fino all'ultimo respiro</i> di Jean Luc Godard <i>Hiroshima mon amour</i> di Alain Resnais</p> <p>Partecipazione ad alcune serate della rassegna <i>Capire la storia del cinema</i> organizzata da Dinamo Culturale presso il Palazzo delle paure di Lecco</p>
Discipline coinvolte	Italiano e storia dell'arte
Competenze sviluppate	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare le proprie conoscenze e competenze. • Gestire i rapporti con i diversi ruoli adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste. • Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle discipline oggetto di studio liceale, per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Tempi (periodo di attuazione, durata)	Ottobre 2024 - maggio 2025 38 ore

Classe terza a.s 2023/2024	
DARE SPETTACOLO, FARE CULTURA, CON IL CINEMA (prima annualità)	
Progetti attivati (denominazione, tipologia, contenuti)	<p>Il precinema Studio delle pratiche, dei congegni tecnici e degli inventori che hanno sviluppato la creazione e la manipolazione delle immagini che hanno anticipato il cinema</p> <p>I pionieri del cinema Edison e Dikson Armat e Jenkins Lathan Demeny I fratelli Skladanowsky I fratelli Lumière</p> <p>Visione e analisi di un film classico hollywoodiano <i>La donna che visse due volte</i> di Alfred Hitchcock Conferenza tenuta dal professor Roy Menarini dell'Università di Bologna</p>
Discipline coinvolte	Italiano, storia dell'arte, fisica
Competenze sviluppate	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare le proprie conoscenze e competenze. • Gestire i rapporti con i diversi ruoli adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste. • Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle discipline oggetto di studio liceale, per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Tempi (periodo di attuazione, durata)	Ottobre 2023 - maggio 2024 35 ore

6. Moduli di orientamento

6.1 Il Progetto d'Istituto per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il curriculum per l'orientamento elaborato dall'Istituto recepisce le Linee Guida contenute nel DM n.328 del 22 dicembre 2022 per la riforma dell'orientamento disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché la Circolare Ministeriale n. 958 del 5 aprile 2023. Per la classe quinta degli istituti secondari di secondo grado il curriculum per l'orientamento consta di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, che sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. I moduli sono stati programmati con la finalità di aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Il Consiglio di Classe ha sviluppato attività e nuclei concettuali nel rispetto della specificità delle diverse discipline, all'interno di un quadro orientativo generale trasversale e interdisciplinare esplicitato nel curriculum d'Istituto, volto alla personalizzazione delle azioni orientative e all'individuazione delle attività più consone a ciascuno/a studente/essa, intese come parte integrante dell'E-portfolio digitale in quanto strumento orientativo finale e complessivo del percorso formativo all'interno della scuola secondaria.

Unità di apprendimento	Attività curriculari (eventualmente valide anche ai fini FSL)	N. ore	Periodo	Discipline coinvolte	Competenze di base
U.D.A. 1 L'IDENTITÀ/LE IDENTITÀ'	Viaggio d'istruzione a Lisbona	15	Marzo	interdisciplinare	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
	FSL "Dare spettacolo, fare cultura con il cinema"	15	Primo e secondo periodo	interdisciplinare	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
U.D.A. 2 CITTADINANZA ATTIVA	Il diritto e dovere di resilienza	3	Primo	interdisciplinare	La competenza in materia di cittadinanza
	Incontro con l'AIDO sulla donazione degli organi	2	Secondo	interdisciplinare	La competenza in materia di cittadinanza
	LA MEMORIA E L'IMPEGNO	1	Secondo	interdisciplinare	La competenza in materia di cittadinanza
	Il diritto all'istruzione	4	Primo	interdisciplinare	La competenza in materia di cittadinanza
U.D.A. 3 BEN-ESSERE	S0-STARE SENZA CELLULARE	2	Primo	interdisciplinare	La competenza in materia di cittadinanza

	Farmaci per il dolore ad azione centrale: analgesici, oppioidi.	4	Secondo	scienze	La competenza in materia di cittadinanza
	Come i virus hanno modellato il genoma della nostra specie	2	Secondo	scienze	La competenza in materia di cittadinanza
U.D.A. 4 CITTADINANZA DIGITALE	The role of the servant Analisi linguistica della sezione centrale di "Gita al faro" con un approccio computerizzato	4	Secondo	Inglese	La competenza digitale

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- percorsi disciplinari
- simulazioni d'Esame
- griglie di valutazione

Il Consiglio della Classe

Docente	Materie	Firma
ALDEGHI Silvia	Italiano e latino	
BALOSI Giuseppina	Inglese	
MONTALDO Maria Pia	Matematica e fisica	
RIVA Luca	Filosofia e Storia	
CORTI Laura	Scienze naturali	
MINNITI Aurora	Disegno e storia dell'arte	
VALSECCHI Ferdinando	Scienze motorie	
MISTICO Alessio	IRC	

Lecco, 11 maggio 2026

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

I PERCORSI DISCIPLINARI CLASSE 5A

DOCENTE: SILVIA ALDEGHI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

• **Premessa**

L'attività didattica di questo ultimo anno mirava a far acquisire la *consapevolezza* della varietà e specificità delle forme degli strumenti di comunicazione e di espressione, la *comprensione* dello stretto legame tra contenuto veicolato e forma linguistica, l'*abitudine* alla pratica del testo nonché *il gusto* della lettura e della scrittura, un'*autonomia* critica sufficiente a orientarsi nella varietà di segni e di messaggi della cultura contemporanea.

In particolare,, si sono individuati i seguenti obiettivi:

- Conoscere in modo essenziale le linee di sviluppo della letteratura tra Ottocento e Novecento attraverso una scelta di testi e percorsi opportunamente selezionati
- Conoscere in modo articolato gli autori più rappresentativi mediante la lettura di un sufficiente numero di testi
- Saper applicare gli strumenti fondamentali dell'analisi testuale
- Saper inquadrare un argomento o un testo nel contesto culturale
- Saper operare confronti in senso diacronico e sincronico

Gli obiettivi sopra formulati indicano evidentemente la *centralità del testo* come cardine dello studio della letteratura. Si è cercato di potenziare soprattutto le competenze di lettura, senza eccedere in tecnicismi ma richiamando costantemente l'attenzione sulla "confezione" del testo e sulle sue caratteristiche formali.

Tale scelta metodologica ha di necessità causato qualche discontinuità e frammentarietà nello svolgimento del percorso storico; non si è comunque rinunciato alla contestualizzazione storica e culturale delle letture proposte.

Il percorso di lingua e letteratura italiana è stato arricchito e potenziato dall'attività di FSL rivolta all'intera classe, "Dare spettacolo, fare cultura, con il cinema": un itinerario cominciato in terza con lo studio del precinema - coinvolgendo anche fisica - e completato con la visita al Museo del Cinema di Torino; proseguito in quarta con l'analisi del cinema classico e il confronto con poetiche diverse; concluso, infine, in quinta con l'analisi di alcune opere significative del cinema contemporaneo. Questo lungo ed articolato progetto di FSL ha sicuramente sottratto tempo allo svolgimento del programma di italiano e di latino ma nel contempo lo ha sicuramente arricchito di nuovi sguardi, opportunità diverse di comprendere la narrazione e l'interpretazione artistica del mondo, anche attraverso la lettura, pur faticosa, del materiale critico che ha accompagnato e guidato l'esperienza di studio.

Nel valutare gli obiettivi si è cercato di differenziare il più possibile le prove soprattutto per abituare gli alunni a rendere funzionale ed efficace la produzione scritta alle diverse finalità a cui è destinata.

Nella valutazione delle prove scritte si sono tenuti in considerazione la pertinenza alla traccia (o la congruenza con le prescrizioni), il livello delle informazioni, la capacità di organizzare il discorso, la capacità espositiva; per l'*analisi del testo* la capacità di individuare ed interpretare gli elementi significativi, la capacità di rielaborarli, di collegarli con il discorso generale, la capacità espositiva.

Nel complesso si può ritenere che gli obiettivi siano stati raggiunti da tutti almeno a livello sufficiente, un numero consistente ha dato prova di prestazioni discrete, qualcuno è ingrato di ottenere risultati eccellenti. È maturato in tutti l'interesse e il gusto per la lettura. Maggiori difficoltà sono state incontrate nella rielaborazione personale a causa di una certa resistenza a mettersi in gioco in contesti non noti, pur in uno studio non superficiale.

La scrittura, formalmente corretta e coesa nello sviluppo argomentativo, mostra un apprezzabile arricchimento nel lessico - grazie anche allo studio della lingua latina - e un andamento meno parattico, segno di un approccio più critico alla trattazione.

- **Unità di apprendimento**

Unità tematiche
Manzoni: la ricerca del vero.
La modernità di Leopardi
Verga: il deposito ancestrale e l'artificio della regressione.
La rivoluzione inconsapevole di Pascoli
L' <i>Alcyone</i> di D'Annunzio: la seduzione dell'esperienza panica.
Pirandello: l'umorismo, "specchio per la vita".
Lo "scriver male" di Svevo
Ungaretti: la poetica della parola.
Montale, della "razza di chi rimane a terra" e sa dire di no
Saba: narrare alla ricerca del significato di questa vita.
Primo Levi: la chimica delle parole.
"Quell'altro mondo che era il mondo": lo sguardo di Calvino.

ALESSANDRO MANZONI

Dalla *Lettera al marchese Cesare D'Azeglio sul romanticismo*:

"L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo"

Dalla *Lettre a Monsieur Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans le tragédie*:

Che cosa resta al poeta?

Dalle *Odi*:

Il cinque maggio

Dall'*Adelchi*:

"Il coro dell'atto terzo"

"Il coro dell'atto quarto"

"Una feroce forza possiede il mondo" (atto V)

Ri-leggere *I promessi sposi*

Primo e ultimo capitolo

Lettura di tre capitoli a scelta

GIACOMO LEOPARDI

Dai *Canti*:

Ultimo canto di Saffo

Alla luna

A Silvia

L'infinito

La quiete dopo la tempesta

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra o fiore del deserto

Dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Federico Ruysh e delle sue mummie

Dialogo di un folletto e di uno gnomo

Dialogo di Tristano e di un amico

Lettura di un'Operetta a scelta

Dallo *Zibaldone*:

"Natura e ragione"

"Antichi e moderni"

"Piacere, immaginazione, illusioni, poesia"

"La funzione della poesia"

"Termini e parole"

"Sensazioni visive e uditive indefinite"

"Entrate in un giardino di piante"

Approfondimento: Mario Porro, *L'infinita scienza di Leopardi*

IL NATURALISMO E IL VERISMO

Caratteri generali del Positivismo e del Naturalismo

La poetica del Verismo

Giovanni Verga:

"Un documento umano" (Prefazione a *L'amante di Gramigna*)

Prefazione a *I Malavoglia*

GIOVANNI VERGA

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo

La lupa accompagnata dal confronto con *Bocca di rosa* di De André

I Malavoglia: lettura integrale (con l'obiettivo irrinunciabile dei primi cinque capitoli)

Da *Novelle rusticane*:

La roba

Libertà

GIOVANNI PASCOLI

Da *Myricae*:

X Agosto

Temporale

Il lampo

Il tuono

Lavandare

Arano

L'assiuolo

Novembre

Alba

Da *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

La mia sera

Nebbia

Da *Primi Poemetti*:

Digitale purpurea

Italy (sezioni III-VI del primo canto), lettura accompagnata dal confronto con lo sperimentalismo linguistico di *E semm partii* di Davide Van der Froos

Da *Il fanciullino*:

E' dentro di noi un fanciullino

GABRIELE D'ANNUNZIO

Da *Alcyone*:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Innanzi l'alba

Meriggio

Nella belletta

Pastori

LUIGI PIRANDELLO

Da *l'Umoreismo*:

"Il sentimento del contrario"

"La vita e la forma"

Da *Novelle per un anno*:
Ciaula scopre la luna
Il treno ha fischiato

Da *Maschere nude*:
L'uomo dal fiore in bocca

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*:
"Una mano che gira la manovella "

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale

ITALO SVEVO

La coscienza di Zeno: lettura integrale

GIUSEPPE UNGARETTI

Da *l'Allegria*:
In memoria
Veglia
I fiumi
San Martino del Carso
Fratelli
Soldati
Il porto sepolto
Commiato

EUGENIO MONTALE

Da *Ossi di seppia*:
I limoni
Falsetto
Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Forse un mattino andando
Cigola la carrucola del pozzo

Da *Le occasioni*:
Non recidere, forbice, quel volto
La casa dei doganieri

Da *Satura*:
Ho sceso dandoti il braccio
Il pirla

Da *Auto da fé*:
Ammazzare il tempo

Dal discorso tenuto in occasione dell'assegnazione del Premio Nobel:
E' ancora possibile la poesia?

UMBERTO SABA

Dal *Canzoniere*:

A mia moglie

Città vecchia, lettura accompagnata dal confronto con *La città vecchia* di Fabrizio De André

Dico al mio cuore, intanto che t'aspetto

Amai

Ritratto della mia bambina

PRIMO LEVI

Da *Il sistema periodico*:

Potassio

Cerio

Carbonio

ITALO CALVINO

L'incontro con Calvino è stato anticipato negli scorsi anni dalla lettura de *Il barone rampante* e da *Se una notte d'inverno un viaggiatore*.

Da *Le cosmicomiche*:

Tutto in un punto

Le città invisibili e/o *Le cosmicomiche*: lettura integrale

Autobiografia di uno spettatore (Prefazione a *Quattro film* di Federico Fellini)

PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE. QUANDO I DIRITTI ENTRANO IN CONFLITTO.

Gli approcci	Istruzione, educazione, studio Diritto sociale o diritto di libertà? Diritto a quale istruzione? Le finalità del diritto all'istruzione
Riferimenti normativi	Costituzione italiana, art. 32, 33, 34 , 35 Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, art.26 Patto Internazionale sui Diritti economici, sociali e culturali, art.13 e 14 Convenzione internazionale sui Diritti dell'infanzia, art.28 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, art.14

L'accordo internazionale	Agenda 2030 Obiettivo 4
Italiano	Lettura ed analisi degli articoli: Francesco Rossi, <i>Il diritto all'istruzione e la sua tutela</i> , Lavalibera, 21 dicembre 2020 Lettura ed analisi di un testo poetico: G. Conte, da <i>Le stagioni</i> , <i>L'insegnante</i>
Latino	Per una scuola di qualità secondo Quintiliano

DOCENTE: SILVIA ALDEGHI
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

• **Premessa**

L'insegnamento del latino è stato finalizzato ad *incrementare* le competenze linguistiche mediante la riflessione sul lessico e sulle etimologie, ad *ampliare* l'orizzonte culturale attraverso il confronto tra cultura antica e cultura moderna, tra letteratura classica e letteratura italiana, ad *acquisire* un rigoroso metodo di lavoro nell'affrontare la complessità.

Sono stati individuati i seguenti traguardi formativi:

- Possedere gli elementi fondamentali di morfologia e di sintassi per poter apprezzare la lettura dei classici nella loro lingua e non in traduzione
- Conoscere i caratteri generali della letteratura latina nel contesto storico del principato
- Conoscere le linee essenziali del pensiero degli autori studiati
- Conoscere i generi letterari documentati dalle letture
- Saper confrontare, nei temi e nelle prospettive culturali, l'orizzonte degli autori classici e di quelli moderni
- Saper affrontare la lettura dei classici in una prospettiva pluridisciplinare

Per verificare il raggiungimento di tali obiettivi formativi e competenze si sono proposti la traduzione, il commento e la contestualizzazione di passi noti, su cui si è lavorato in classe. Nella *traduzione* si è tenuto conto delle conoscenze grammaticali e sintattiche, della comprensione del testo, della resa in italiano, del possesso di informazioni, della capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi.

Lo svolgimento del programma è stato particolarmente focalizzato sulla lettura di Lucrezio - molto complessa e, quindi, posticipata dal terzo al quinto anno -, per l'affinità dei temi con la fisica e la filosofia che la specificità dell'indirizzo consente.

Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissi e potenziato le proprie competenze a un livello apprezzabile, soprattutto nello studio degli autori grazie ad un interesse che si è andato consolidando nel corso degli anni e a uno studio più sistematico. Permangono fragilità nella traduzione autonoma non tanto per la mancanza di conoscenze morfo-sintattiche quanto piuttosto per la difficoltà ad affrontare un testo la complessità delle variabili in gioco.

Un gruppo consistente della classe ha conseguito la Certificazione per le competenze linguistiche in latino promossa dalla Regione Lombardia.

• Unità di apprendimento

ORAZIO: l'invito a lasciarsi cogliere dal giorno (conclusione del percorso)

Dai *Sermones*:

Il topo di città e il topo di campagna (II, 6, vv.79-117)

Dai *Carmina*:

Lascia il resto agli dei (I, 9)

Carpe diem (I, 11)

"Lascia che il giorno colga te": approfondimento dell'ode nella lezione di Carlo Sini

Aurea mediocritas (II, 10)

Studio di un'ode a scelta

LUCREZIO: dalla fisica all'etica

Il *De rerum natura*:

Invocazione a Venere

Libro I, vv. 1 – 46

Elogio di Epicuro e condanna della superstizione

Libro I, vv. 62 – 101

Primo principio della fisica epicurea: "nulla nasce dal nulla"

Libro I, vv. 149 – 214

Secondo principio della fisica epicurea: "nulla ritorna al nulla"

Libro I, vv. 215 – 264

L'esistenza degli atomi

Libro I, vv. 265 – 328

Il vuoto

Libro I, vv. 329 – 369

L'indivisibilità degli atomi

Libro I, vv.483 - 523

La mortalità dell'anima

Libro III, vv.417 - 462

La morte

Libro III vv.830 - 869

L'amore

Libro IV, vv. 1091 – 1120

QUINTILIANO: per una formazione a tutto tondo.

Dall'*Institutio oratoria*:

L'apprendimento della lingua straniera (I, 1, 12-14)

Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (I, 2, 1-2)

I vantaggi dell'imparare insieme agli altri (I, 11-13; 18-20)

L'intervallo e il gioco (I, 3, 14 -17)

Le punizioni (I, 3, 14 - 17)

Le doti del maestro (II, 2, 4 -8)

TACITO: la drammatizzazione della storia.

Dall'*Agricola*:

Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano (30)

Confronto con le parole di Conrad in *Heart of Darkness*

Dalla *Germania*:

Una razza pura (4)

Dalle *Historiae*:

Il proemio delle *Historiae*: tra ricerca di verità e pessimismo(1, 1)

Dagli *Annales*:

Il proemio: sine ira et studio (I, 1)

La riflessione dello storico

SENECA: la filosofia per imparare a vivere

Dal *De Providentia*:

Perchè agli uomini buoni capitano tante disgrazie?

Dalle *Epistulae ad Lucilium*:

La morte è un'esperienza quotidiana (24, 17-21)

Possediamo davvero solo il nostro tempo (1)

Dal *De brevitae vitae*:

È davvero breve il tempo della vita?

Contenuti disciplinari e metodologia didattica

I periodi storico-letterari affrontati sono il Romanticismo, l'Età Vittoriana e il Modernismo, con alcuni riferimenti al teatro del secondo Novecento.

Per ciascun periodo sono stati presentati gli autori principali, privilegiando l'analisi di testi significativi delle loro opere e dei generi letterari caratterizzanti ogni epoca.

Il programma di letteratura inglese ha seguito un percorso prevalentemente cronologico, dalla fine del XVIII secolo alla seconda metà del XX secolo, sviluppato attraverso i principali generi letterari — poesia, romanzo e teatro — analizzati in successione nelle diverse epoche, al fine di evidenziare sia l'evoluzione storica sia i cambiamenti nelle forme espressive e nei contenuti.

Primo Periodo: Il percorso è iniziato con il Romanticismo, movimento che ha introdotto una nuova centralità dell'individuo, delle emozioni e della natura, in opposizione al razionalismo illuminista.

Sono stati analizzati testi di William Blake, William Wordsworth e Samuel Taylor Coleridge, mettendo in evidenza aspetti fondamentali della poetica romantica, quali il valore dell'immaginazione, il rapporto tra uomo e natura e una riflessione critica sulla società industriale, in particolare sull'alienazione urbana.

Il percorso è stato ampliato attraverso l'analisi di alcune poesie della tradizione anglofona dell'Ottocento, con autori come Walt Whitman, Emily Dickinson e Rudyard Kipling, al fine di offrire una prospettiva più ampia sull'evoluzione del linguaggio poetico e sui diversi modi di interpretare il rapporto tra individuo, società e realtà.

Secondo Periodo: Il percorso è proseguito con l'Età Vittoriana, caratterizzata da profondi cambiamenti economici e sociali legati alla Rivoluzione Industriale.

Attraverso autori come Charles Dickens e Robert Louis Stevenson, sono state affrontate tematiche quali le disuguaglianze sociali, il lavoro minorile, la moralità vittoriana e il tema della doppia identità.

Il programma è poi proseguito con il Novecento e la letteratura della Prima Guerra Mondiale, attraverso le poesie di Rupert Brooke, Wilfred Owen, Jessie Pope, e Vera Brittain, analizzando differenti posizioni nei confronti del conflitto e il contributo della scrittura femminile alla memoria della guerra.

Il Modernismo è stato affrontato attraverso autori come T.S. Eliot, James Joyce, Virginia Woolf ed Ernest Hemingway, evidenziando la crisi dei valori tradizionali e la sperimentazione di nuove tecniche narrative.

Parallelamente, sono stati introdotti alcuni aspetti della letteratura coloniale e post-coloniale, attraverso autori come Joseph Conrad ed E.M. Forster, analizzando tematiche legate all'imperialismo e al rapporto tra culture diverse.

Infine, è stato affrontato il teatro dell'assurdo con Samuel Beckett e Harold Pinter, attraverso un'analisi prevalentemente stilistica e linguistica dei testi, senza un approfondimento sistematico del contesto storico-letterario.

Metodi di insegnamento, strumenti e risorse utilizzate

Lezione frontale, discussione guidata, esercitazioni scritte e analisi guidate anche tramite supporti visivi.

Ascolto e lettura dei testi analizzati; esercizi di preparazione alle certificazioni linguistiche (FCE – Use of English); approfondimenti tramite siti accreditati e materiali digitali condivisi (Google Classroom).

Visione di estratti di opere cinematografiche.

Valutazione

Prove scritte: domande aperte, essays, quesiti a scelta multipla.

Prove orali: verifiche sommative, interventi e partecipazione alle discussioni in classe.

Le prove sono state valutate secondo i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingua Inglese.

Competenze

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici
- Utilizzare prodotti multimediali

Obiettivi raggiunti

Il livello di preparazione raggiunto e le competenze acquisite risultano eterogenei, con livelli che spaziano da inferiore al B2 fino al C1.

Testi Adottati

Spicci, M., & Shaw, T. A. (2021). *Amazing Minds: New generation: From the Origins to the Romantic Age* (Vols. 1-2). Milan: Pearson.

I testi analizzati non presenti nel manuale sono stati forniti in formato digitale tramite Google Classroom, come indicato nel programma dettagliato.

The Romantic Age (ca. 1760-1837)

William Blake (the Pre-Romantic poet) London (Google Classroom)

William Wordsworth

- The Preface to *Lyrical Ballads*, p. 338 (cf. also video from FutureLearn, Google Classroom)
- What is a Poet? (script+video from FutureLearn, Google Classroom)
- My Heart Leaps up, p. 341
- I Wandered Lonely as a Cloud/Daffodils, p. 342
- The Tables Turned (script+video from FutureLearn, Google Classroom)
- Composed upon Westminster Bridge (Google Classroom)

Samuel Taylor Coleridge

- *The Rime of the Ancient Mariner*: Part I 'The killing of the Albatross' (Google Classroom); Part VII, 'A Sadder and Wiser Man', p. 357

THE VICTORIAN AGE (ca. 1837-1901)

Charles Dickens

- *Oliver Twist*: 'I Want Some More', p. 74; 'A Very Critical Moment', p. 77
- *Bleak House* and *Rosso Malpelo* (Giovanni Verga): pp. 84-85
- *Hard Times*: 'Nothing but Facts', p. 89; 'Coketown', p. 91

Robert Louis Stevenson

- *Dr Jekyll and Mr Hyde*: 'A Strange Accident', p. 103; 'The Truth about Dr Jekyll and Mr Hyde', p. 106.
- Visione dello spettacolo teatrale *Dr Jekyll and Mr Hyde*
- **Rudyard Kipling** *The White Man's Burden*, p. 133
- **Walt Whitman** *O Captain! My Captain!*, p. 148
- **Emily Dickinson**: *To Make a Prairie*, p. 153; *Hope is the Thing* p. 154

THE AGE OF CONFLICTS/MODERNISM (ca. 1901-1949)

World War I Writers

Rupert Brooke

- *The Soldier* (+ video from FutureLearn)

Wilfred Owen

- *Dulce et Decorum Est* (poem and commentary, Google Classroom)

Jessie Pope

- *War Girls* (poem and commentary, Google Classroom)

Vera Brittain

- *Perhaps* (poem and commentary, Google Classroom)

The Modernist Poetry

Thomas Stearns Eliot

- *The Waste Land*: 'The Burial of the Dead', Part 1, p. 197 (commentary, Google Classroom)

Ernest Miller Hemingway

- *A Farewell to Arms*: complete reading (PDF, Google Classroom)

James Joyce

- *Dubliners*: *Eveline*, (complete text and commentary, Google Classroom)
- *Ulysses*: 'Yes I said yes I will Yes' – Molly's Monologue (extract and commentary, Google Classroom)

Virginia Woolf

- *To the Lighthouse*: Section 2 *Time Passes* (complete text and commentary, Google Classroom; cf. also project of 'Educazione Civica')
- *'Mrs. Dalloway: She said she would buy the flowers'*, p. 241

Joseph Conrad

- *Heart of Darkness*: 'A slight Clinking'; 'The Horror' (Google Classroom)
- Edward Morgan Forster: *A Passage to India*: Chapter I 'Chandrapore'; 'Aziz and Mrs. Moore' (Google Classroom)

TOWARDS A GLOBAL AGE (1949-2000)

The theatre of the Absurd

Samuel Beckett

- *Waiting for Godot* (complete reading); 'What do we do now? Wait for Godot.' p. 358

Harold Pinter

- *The Caretaker*: 'The Room' p. 376.

Complete reading of the following novels

Jean Rhys:

Wide Sargasso Sea (1966)

William Golding:

Lord of the Flies (1954)

Educazione Civica

- The social status and role of the minor working-class character Mrs. McNab, the cleaner in *Time Passes* from Virginia Woolf's *To the Lighthouse*

Materials employed

Digitised version of 'Time Passes' from *To the Lighthouse*, Project Gutenberg eBooks (<https://www.gutenberg.org/>).

Alison, Light (2008). Extract 'Mrs Woolf and the servants' from *Mrs Woolf and the Servants: An Intimate History of Domestic Life in Bloomsbury*. New York: Bloomsbury Press

Approach: computer-assisted textual analysis combining quantitative and qualitative approaches

DOCENTE: RIVA LUCA
DISCIPLINA: STORIA

• **Premessa**

Gli argomenti sono stati affrontati con un approccio analitico finalizzato a fornire agli studenti una visione il più possibile completa degli avvenimenti più significativi della prima metà del XX secolo e a dare loro qualche strumento per orientarsi in alcune tematiche importanti della seconda metà del secolo (guerra fredda) che sono imprescindibili per comprendere la contemporaneità. I contenuti sono stati veicolati principalmente mediante lezioni frontali integrate dalla lettura di testi storiografici e dalla visione di materiale audiovisivo. Sono state svolte prove di verifica (due a quadrimestre) sia orali che scritte (domande aperte e test a risposta chiusa). La relazione tra il docente e gli alunni è stata buona e improntata al reciproco rispetto. Il clima di lavoro che si è instaurato ha favorito il dialogo educativo e ha aiutato gli alunni a raggiungere gli obiettivi educativi e didattici prefissati. Per quanto riguarda i risultati di apprendimento, la classe può essere suddivisa in tre gruppi distinti. Il più numeroso comprende ragazzi che hanno conseguito risultati sufficienti o discreti, ma che, pur possedendo conoscenze adeguate, faticano a rielaborare, ad applicare quanto appreso in contesti nuovi in maniera autonoma e a esprimersi con padronanza terminologica e rigore argomentativo. Un gruppo più piccolo è composto di studenti che hanno ottenuto risultati sufficienti, che conoscono e padroneggiano esclusivamente i contenuti minimi e che li esprimono in modo semplice. Pochi alunni, invece, hanno raggiunto un livello di conoscenza e di rielaborazione buono. Nel complesso, il profitto è discreto.

Unità di apprendimento

- Cap. 1 L'urbanizzazione del mondo e la società di massa (sintesi a pag. 26)
- Cap. 3 L'Italia giolittiana (sintesi a pag. 80)
- Cap. 5 La I guerra mondiale [pag. 116-136 e 142-149]
- Cap. 6. Il conflitto che inaugurò il XX secolo [pag. 160-173]
- Cap. 7 La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica [pag. 184-205]
- Cap. 9 Il fascismo in Italia [pag. 256-289]

- Cap. 10 L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e New Deal (sintesi a pag. 322)
- Cap.11 La Germania nazista (pag. 328-349)
- Cap.12 Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti (pag. 356-375 e 380-382)
- Cap.13 La Seconda guerra mondiale. Tempo primo (1939-41) (pag. 398-423)
- Cap.14 La Seconda guerra mondiale. Tempo secondo (1941-45) (pag. 438-469)
- Cap.15 La guerra fredda: lo scontro in Europa (Par.1-4 pag. 486 - 505 + sintesi a pag. 516 - 517)
- Cap. 19 Sintesi a pag. 628
- Cap. 23 Sintesi a pag. 752
- Cap. 21 La repubblica dei partiti (pag. 664 - 675)

Documenti e testi storiografici:

- F. Fischer, La responsabilità tedesca non può essere attenuata (pag.156)
- C. Clark, Cercare un responsabile è una buona domanda? (pag.157)
- S. Audoin-Rouzeau, La guerra di trincea (pag. 159)
- F. Romero, Una pace mal congegnata (pag. 246)
- I 14 punti di Wilson (pag. 244)
- B. Mussolini, Il discorso del bivacco (pag. 292)
- F. Turati, La replica di Turati: il parlamento ha cessato di esistere (pag.293)
- S. Friedlander, Il ruolo di Hitler nel nazismo e i suoi esiti (pag. 354)
- J. Chapoutot, Scrutare l'anima del nazismo (pag.355)
- I. Kershaw, Le responsabilità di Hitler (pag. 429)
- A. Wiewiorka, Un testamento per le generazioni future (pag. 430)
- E. Ragionieri, La resistenza inglese: Churchill, la nazione e l'impero (pag. 431)
- Milano bombardata, agosto 1943 (pag. 472)
- R. Battaglia, Perché diventare partigiani? Per costruire un mondo nuovo (pag. 473)
- C. Pavone, La più feroce e sincera di tutte le guerre (pag. 474)
- N. Bobbio, Dalla Resistenza, un'invenzione per il futuro: il federalismo (pag. 475)
- La Costituzione italiana: i primi 12 articoli (pag.691)
- F. Romero: I caratteri della guerra fredda (pag. 521)

Contenuti di Educazione civica:

- Il colonialismo e le leggi razziali (approfondimenti a gruppi)

Sono stati trattati i seguenti temi:

- 1) Razzismo e colonialismo nell'Africa italiana;
 - 2) Le leggi razziali del 1938;
 - 3) La propaganda razziale nell'Italia fascista;
 - 4) Gli ebrei italiani prima e dopo il 1938;
 - 5) Reazioni, opposizioni e responsabilità (consenso, silenzi e resistenze)
- La Resistenza al nazifascismo
 - La Costituzione italiana: articoli 1-12 e ordinamento dello Stato

Testo in adozione:

L. Caracciolo, A. Roccucci "Le carte della storia" volume 3, A. Mondadori

DOCENTE: RIVA LUCA
DISCIPLINA: FILOSOFIA

- **Premessa**

Gli argomenti sono stati affrontati con un taglio storico-filosofico finalizzato a fornire agli studenti una visione d'insieme del pensiero dei principali filosofi del XIX e di alcuni autori del XX secolo. I contenuti sono stati veicolati principalmente mediante lezioni frontali integrate dalla lettura di testi e dalla visione di materiale audiovisivo. Sono state svolte prove di verifica (due a quadrimestre) sia orali che scritte. La relazione tra il docente e gli alunni è stata buona e improntata al reciproco rispetto. Il clima di lavoro che si è instaurato ha favorito il dialogo educativo e ha aiutato gli alunni a raggiungere gli obiettivi educativi e didattici prefissati. Per quanto riguarda i risultati, la classe può essere suddivisa in due gruppi distinti. Il più numeroso comprende ragazzi che hanno conseguito risultati sufficienti o discreti ma che, pur possedendo conoscenze adeguate, faticano a rielaborare, ad applicare quanto appreso in contesti nuovi in maniera autonoma e a esprimersi con padronanza terminologica e rigore argomentativo. Pochi alunni, invece, hanno raggiunto un livello di conoscenza e di rielaborazione buono o ottimo. Nel complesso, il profitto è discreto.

- **Unità di apprendimento**

Schopenhauer:

La vita e le opere, il confronto con Kant, la metafisica della Schopenhauer e il suo tempo, un filosofo antiaccademico, il legame inscindibile tra soggetto e oggetto, il volontà e il suo esito pessimistico, le vie per liberarsi dal dolore [pag.10-29]

Testi: T2 (pag. 32), T3 (pag. 36), T4 (pag. 38)

La Sinistra hegeliana:

la distinzione tra Destra e Sinistra hegeliane, la riflessione sulla religione, Strauss: la religione come semplice mito, Bauer: l'ateismo di Hegel, la riflessione politica, Ruge: la critica del giustificazionismo hegeliano [pag. 78-81]

Feuerbach:

la vita e le opere, l'origine umana della religione, la filosofia dell'avvenire [pag. 82-88]

Testi: T1 (pag. 89)

Marx:

vita e opere, la ricerca di una nuova via per l'emancipazione umana, il materialismo storico e la critica delle ideologie, l'analisi della società capitalista [pag. 98 - 129]

Testi: T2 (pag. 134), estratti dal Manifesto del Partito Comunista

Il Positivismo e Comte:

la nascita e i caratteri fondamentali del positivismo, A. Comte: vita e opere, la nascita della sociologia, l'evoluzione dello spirito umano e il sistema delle scienze, la sociologia [pag.152- 161]

Testi: T. 1 (pag.185)

Nietzsche:

la vita e le opere, il periodo giovanile: la denuncia della democrazia occidentale, la filosofia del mattino: l'Illuminismo di Nietzsche, la filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra, Nietzsche e il nazismo: un rapporto complesso [pag.200-233]

Testi: T1 (pag. 236) - T2 (pag. 238), T3 (pag. 241), T4 (pag. 243)

Freud e la nascita della psicoanalisi

la vita e le opere, i presupposti teorici della psicoanalisi, il "cuore" della psicoanalisi: l'interpretazione dei sogni e la teoria della sessualità, la psicoanalisi da pratica terapeutica a teoria psicologica, l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali [pag. 298- 323]

Testo: T1 (pag. 336), T2 (pag. 339), T3 (pag. 341), T4 (pag.344)

Heidegger:

la vita e le opere, le principali fonti del pensiero di Heidegger, Essere e tempo [pag. 424 - 440]

Testi: T1 (pag.467), T2 (pag. 470)

Hannah Arendt:

la vita e le opere, la riflessione sul totalitarismo, le riflessioni sulla "banalità del male", la riflessione etico-politica [materiale fornito dal docente]

Popper:

la vita e le opere, le riflessioni politiche [vol. 3B pag. 250 e 266-268]

Contenuti di Educazione civica:

- Il pensiero politico contemporaneo: K. Popper e H. Arendt
Testo in adozione:

M. Ferraris, "Pensiero in movimento" volumi 3A e 3B , Paravia

DOCENTE: PROF.SSA MARIA PIA MONTALDO

DISCIPLINA: MATEMATICA

• Premessa

La classe ha goduto di continuità durante gli ultimi tre anni del quinquennio.

Il raggiungimento degli obiettivi educativi e culturali è stato sufficiente per quasi tutti, anche se l'attenzione, l'applicazione e la partecipazione non sono stati sempre costanti.

Per una parte degli studenti lo studio è stato regolare e alla fine del quinquennio sono in grado di utilizzare correttamente la simbologia e linguaggio disciplinare e riprodurre schemi noti pur manifestando alcune difficoltà nella gestione e nella rielaborazione personale e consapevole dei contenuti.

Il gruppo di alunni meno impegnati, con studio saltuario e poco approfondito ha una preparazione più lacunosa, utilizza a volte impropriamente il linguaggio specifico evidenziando difficoltà di applicazione.

Solo un ristretto numero ha raggiunto una preparazione sicura e consapevole.

Mediamente la classe ha dimostrato di saper percorrere con maggior sicurezza situazioni problematiche ripetutamente affrontate, anche se per alcuni sono ancora necessari interventi guidati e notevoli correzioni da parte dell'insegnante. Le lacune pregresse non colmate sono riemerse e non hanno permesso di pervenire ad una preparazione adeguata.

Lo svolgimento del programma di matematica, ha avuto come principale obiettivo quello di favorire negli allievi lo sviluppo sia delle capacità analitiche-sintetiche sia delle attitudini alla risoluzione di problemi attraverso un approccio rigoroso finalizzato all'Esame di Stato. Ho proposto i concetti fondamentali dell'analisi cercando di valorizzare la riflessione, l'intuizione e la deduzione, presentando i vari argomenti attraverso lezioni frontali e dialogate. Per favorire l'acquisizione delle capacità di applicazione ho dato ampio spazio durante le lezioni allo svolgimento di esempi

significativi ed esercizi-tipo, ricercando analogie e differenze con argomenti precedentemente affrontati, dimenticati o non del tutto compresi. Esercizi e problemi sono stati svolti a scuola dagli studenti e assegnati a casa ma sempre corretti. Ho poi verificato livello di apprendimento tramite prove scritte di varia tipologia a cadenza frequente. Si è scelto di dare particolare rilievo all'aspetto applicativo mantenendo la massima precisione nell'enunciazione e dimostrazione dei teoremi cardine di seguito evidenziati con asterisco.

Il programma è stato svolto tenendo presente le richieste della programmazione e le decisioni del coordinamento di matematica. Ho preferito dedicare maggiore tempo alla tipologia di seconda prova fornendo l'approfondimento necessario per affrontare l'Esame di Stato con serenità riprendendo per quanto possibile argomenti precedentemente affrontati.

- **Unità di apprendimento**

- Le funzioni e le loro proprietà:**

- Definizione di funzione - insieme di definizione, codominio - funzioni definite a tratti - grafico di una funzione - i grafici delle funzioni e le trasformazioni geometriche - funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca - funzione crescente, decrescente, monotona - funzione periodica - funzione pari, dispari - funzione inversa - funzione composta.

- I limiti:**

- Intervalli - insiemi limitati e illimitati - gli estremi di un insieme- gli intorni di un punto - intorno destro e intorno sinistro di un punto - gli intorni di infinito - i punti isolati - i punti di accumulazione - definizione generale di limite mediante il concetto di intorno- limite destro e limite sinistro - teorema di unicità del limite *, del confronto, della permanenza del segno - definizione di asintoto orizzontale e di asintoto verticale.

- Le funzioni continue e il calcolo dei limiti:**

- Definizione di funzione continua in un punto - definizione di funzione continua in un intervallo - operazioni sui limiti - calcolo di limiti e forme indeterminate -il limite notevole $\sin x/x$ *- il limite notevole relativo al numero e -limiti notevoli deducibili dai due precedenti - ricerca asintoti verticali e orizzontali - definizione di asintoto obliquo - ricerca degli asintoti obliqui - teoremi sulle funzioni continue : teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi *, teorema di esistenza degli zeri - punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.

- La derivata di una funzione:**

- Definizione di rapporto incrementale - definizione di derivata - derivata sinistra e derivata destra - funzione derivabile in un intervallo -continuità e derivabilità*- derivate fondamentali($\ln x$) - teoremi sul calcolo delle derivate (derivata della somma , derivata del prodotto, derivata del reciproco di una funzione , derivata del quoziente) - derivata di una funzione composta - derivata della funzione inversa -derivate successive - definizione di differenziale - retta tangente al grafico di una funzione - punti stazionari - punti a tangente parallela all'asse y - cuspidi - punti angolosi - applicazioni delle derivate alla fisica- problemi di massimo e minimo.

- I teoremi del calcolo differenziale:**

- Teorema di Rolle,teorema di Fermat* , teorema di Lagrange* e relativi corollari -teorema di Cauchy-le funzioni crescenti e decrescenti e l'analisi dei punti stazionari- funzioni concave e convesse- teorema di De L'Hospital e sue applicazioni.

I massimi, i minimi e i flessi - Lo studio delle funzioni:

Definizione di massimo assoluto e di minimo assoluto - definizione di massimo relativo e di minimo relativo - definizione di concavità - definizione di flesso - la ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima : punti stazionari di massimo o minimo relativo - una condizione sufficiente per i massimi e i minimi relativi - i punti stazionari di flesso orizzontale -la concavità e il segno della derivata seconda - una condizione necessaria per i flessi - ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda - i problemi di massimo e minimo - lo studio completo di una funzione- grafici deducibili- confronti grafici.

L'integrale indefinito:

Definizione di primitiva - definizione di integrale indefinito e sue proprietà -integrali indefiniti immediati e di funzioni composte - integrazione per sostituzione - integrazione per parti - integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di primo e secondo grado.

L'integrale definito e le sue applicazioni:

L'integrale definito e le sue proprietà - teorema della media* - funzione integrale - teorema fondamentale del calcolo integrale* - calcolo dell'integrale definito - applicazioni geometriche degli integrali definiti : calcolo di aree - calcolo dei volumi dei solidi di rotazione -funzioni integrali e integrali impropri- l'integrazione numerica: metodo dei trapezi(cenni).

Introduzione alle equazioni differenziali :

Le equazioni differenziali del primo ordine: lineari e a variabili separabili- problema di Cauchy- problemi che hanno come modello equazioni differenziali.

Distribuzione di probabilità:

Variabili aleatorie e distribuzioni discrete-distribuzione binomiale-concetti di media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria-distribuzione di Poisson-variabili aleatorie e distribuzioni continue-densità di probabilità, distribuzione normale.

DOCENTE: PROF.SSA MARIA PIA MONTALDO
DISCIPLINA: FISICA

• **Premessa**

Pur avendo goduto di continuità didattica, eccetto al biennio, la classe ha seguito in modo prevalentemente ricettivo le lezioni anche se ha dimostrato di percepire gli elementi essenziali degli argomenti trattati. Il programma è stato affrontato in modo rigoroso supportando la classica lezione frontale cercando di collegare gli argomenti esposti con la realtà che ci circonda in modo da stimolare la curiosità. Per agevolare il processo di apprendimento ho cercato di seguire il libro di testo, integrando, quando necessario, con appunti e fotocopie.

Il programma affrontato durante l'anno si presenta particolarmente ricco e diversificato nei temi e negli argomenti trattati. Nella prima parte dell'anno si è completato il percorso sull'elettromagnetismo iniziato durante il quarto anno concentrandosi sugli aspetti matematico- formali che suggerivano l'unificazione tra campo elettrico magnetico. La teoria della relatività ristretta, già trattata durante il terzo anno nel suo aspetto cinematico, è stata ripresa e calata nel contesto storico-scientifico dell'inizio del Novecento. La dinamica relativistica stata introdotta curando in modo particolare il concetto di massa a riposo. Gli argomenti riguardanti la crisi

della fisica classica e la meccanica quantistica sono sempre stati calati nel contesto storico-culturale cercando di ricostruire il percorso di tentativi e ipotesi che hanno rivoluzionato la fisica nei primi decenni del Novecento, limitando all'essenziale l'aspetto matematico formale della teoria.

La maggior parte della classe ha evidenziato uno studio regolare seguito da risultati accettabili dimostrando di saper percorrere con maggior sicurezza situazioni problematiche ripetutamente affrontate; permangono però difficoltà, per alcuni non colmate e dovute ad uno studio frammentario e un po' superficiale, che non permettono il raggiungimento di una preparazione adeguata.

Le verifiche svolte sono state per lo più strutturate in quesiti articolati affiancati da esercizi di applicazione finalizzati all'acquisizione di conoscenze fondamentali.

• UNITA' DI APPRENDIMENTO

Ripasso campo elettrico e circuiti elettrici

Forze elettriche e campo elettrico- Teorema di Gauss e campi generati da distribuzioni simmetriche di cariche- Energia potenziale e potenziale elettrico- La circuitazione del campo elettrico- Condensatori e loro collegamenti- Resistenze e leggi di Ohm- Resistenza interna e resistività- Connessioni in serie e parallelo- Differenza di potenziale e *f.e.m.*- Circuiti *RC* e dimostrazione mediante equazioni differenziali.

L'interazione fra correnti e il concetto di campo magnetico

Interazione fra conduttori percorsi da corrente - Il concetto di campo magnetico - Campo *B* generato da un filo rettilineo indefinito - Campo *B* generato da una spira di raggio *R* - Campo *B* generato da un solenoide - Proprietà formali del campo magnetico(fotocopia) : calcolo campo magnetico del solenoide - L'interazione tra correnti interpretata mediante il concetto di campo magnetico- Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche e ciclo di isteresi -Spettrometro e isotopi -Momento torcente di una spira percorsa da corrente- Teorema di Gauss per il campo magnetico- Il teorema di Ampère- Dall'interazione tra corrente e campo magnetico alla forza di Lorentz - Dinamica del moto di una carica in un campo magnetico - Esperimento di Millikan. Forza di Lorentz e corrente indotta. Corrente indotta e variazione del flusso del campo magnetico.

Induzione elettromagnetica

Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte- La *f.e.m.* indotta in un conduttore in moto- La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann- La legge di Lenz- Forza di Lorentz e corrente indotta - Corrente indotta e variazione del flusso del campo magnetico- Mutua induzione e autoinduzione- La corrente alternata- I circuiti semplici in corrente alternata-Energia e densità di energia del campo magnetico- Circuiti *RLC* in corrente alternata- La risonanza nei circuiti- Il trasformatore- Dispositivi a semiconduttore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico- Campi che variano nel tempo- Le equazioni di Maxwell- Le onde elettromagnetiche- Lo spettro elettromagnetico- L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica- L'effetto Doppler- La polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

La relatività ristretta

La velocità della luce- I postulati della relatività ristretta- La relatività del tempo: dilatazione temporale- La relatività delle distanze: contrazione delle lunghezze- La quantità di moto relativistica- L'equivalenza tra massa ed energia- La composizione relativistica delle velocità.

Particelle e onde

Il dualismo onda-corpuscolo- La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck- I fotoni e l'effetto fotoelettrico- La quantità di moto di un fotone e l'effetto Compton- La lunghezza d'onda di De Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali- Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

L'esperimento di Davisson e Germer- la meccanica ondulatoria- L'equazione di Schrodinger- L'esperimento di Young e le sue implicazioni.

La natura dell'atomo

Il primi modelli atomici: Thomson- Il modello di Rutherford- Gli spettri a righe- Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno- La quantizzazione del momento angolare secondo De Broglie- L'atomo di idrogeno secondo la meccanica quantistica- Il principio di esclusione di Pauli- La nascita della meccanica quantistica-

Cenni di fisica nucleare e radioattività(cenni)

La struttura del nucleo- L'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei- Il difetto di massa e l'energia di legame- La radioattività- Il neutrino- Il decadimento radioattivo e le famiglie radioattive- Effetti biologici delle radiazioni- Fissione e fusione nucleare.

DOCENTE: LAURA CORTI
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

• **Premessa**

Il percorso didattico dell'ultimo anno è stato sviluppato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei e con le linee programmatiche stabilite dal Dipartimento di Scienze Naturali. Il gruppo classe ha beneficiato della continuità didattica nel triennio, fattore che ha permesso di consolidare un metodo di lavoro condiviso. Il quadro orario di 3 ore settimanali è stato svolto con regolarità, garantendo la copertura delle aree previste: chimica organica, biochimica, biologia molecolare, biotecnologie e scienze della Terra.

Nel corso del percorso di scienze naturali si è cercato di proporre i vari contenuti disciplinari in una prospettiva sistematica, storica e critica, in modo da permettere agli studenti di acquisire i contenuti fondamentali delle scienze naturali, riuscendo nel contempo a coglierne le relazioni, al fine anche di porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di

carattere scientifico e tecnologico della società attuale. La traccia degli argomenti presentati è stata data dai libri di testo, con eventuali integrazioni o materiali di supporto (video, animazioni, simulatori, articoli...) condivisi con la classe attraverso una classroom. Le lezioni sono state generalmente improntate anche su una ripresa in classe degli argomenti precedentemente svolti e i contenuti spiegati evidenziando i punti nodali. L'ultima parte della programmazione didattica, quella inerente le scienze della Terra, è stata affrontata in maniera sintetica.

Nel corso degli anni, le strategie e le metodologie didattiche utilizzate hanno fatto ricorso a lezione frontale, lezione partecipata, attività laboratoriali, approfondimenti, discussioni e uscite.

Il processo valutativo ha seguito una duplice direttrice:

Valutazione formativa: monitoraggio costante attraverso l'osservazione degli interventi, questionari rapidi ed esercitazioni pratiche per calibrare l'andamento della programmazione.

Valutazione sommativa: basata su colloqui orali, prove scritte (strutturate e semistrutturate) e prove per competenze. Per la misurazione degli apprendimenti si è fatto riferimento alla griglia di valutazione dipartimentale, garantendo oggettività e trasparenza nella definizione dei livelli.

La classe si è confermata un gruppo cordiale e corretto, caratterizzato da un clima relazionale sereno e collaborativo. Sotto il profilo della partecipazione, gli studenti si sono dimostrati generalmente attenti, pur mantenendo un atteggiamento talvolta passivo o ricettivo.

Una parte degli alunni ha progressivamente raggiunto un buon grado di autonomia, costanza e maturità nell'affrontare le attività scolastiche, mentre altri sono stati più discontinui e/o selettivi, con uno studio finalizzato ai momenti di verifica. I livelli raggiunti nella preparazione disciplinare sono eterogenei, sia nel grado di approfondimento e comprensione critica dei contenuti, sia nell'acquisizione delle competenze di sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni, risolvere situazioni problematiche, e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Sul piano comunicativo, pur a fronte di un utilizzo generalmente adeguato della terminologia specifica, permane per una parte della classe la necessità di mediazione nella costruzione di argomentazioni articolate e/o personali.

- **Unità di apprendimento**

Libri di testo in adozione:

Sadava et al. – Il carbonio, gli enzimi e il DNA. Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 – Zanichelli

Sadava et al. – La nuova biologia.blu – Genetica, DNA ed Evoluzione PLUS, 2a ed. - Zanichelli

Lupia Palmieri et al. – Il Globo terrestre e la sua evoluzione.blu - Zanichelli

Chimica organica (rif. *Il carbonio, gli enzimi e il DNA – capitoli C1, C2, C3*)

I composti del carbonio, proprietà dell'atomo di carbonio e isomeria

Gli idrocarburi alifatici e aromatici (benzene): regole di nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche e reattività principali (reazioni di combustione, alogenazione alcani, idrogenazione e addizione elettrofila negli idrocarburi insaturi, sostituzione elettrofila nel benzene).

Elementi di base sulla polimerizzazione e sui polimeri per addizione.

I derivati degli idrocarburi: gruppi funzionali; regole di nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche e reattività principali degli alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e ammine.

Biochimica (rif. *Il carbonio, gli enzimi e il DNA – capitoli B1, B2, B3*)

Le biomolecole e il metabolismo energetico

Le biomolecole: struttura e funzioni di carboidrati, lipidi e proteine.

Gli enzimi e l'attività enzimatica

Il metabolismo energetico: visione d'insieme, glicolisi, fermentazioni lattica e alcolica, respirazione

cellulare (decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa) e cenni inerenti le altre vie metaboliche dei carboidrati (gluconeogenesi, glicogenolisi e glicogenosintesi), dei lipidi, delle proteine e sulla regolazione ormonale del metabolismo energetico.

La fotosintesi clorofilliana (fase luce dipendente e fase indipendente dalla luce).

Il ciclo del carbonio.

Il DNA e la regolazione dell'espressione genica (rif. *Il carbonio, gli enzimi e il DNA – capitolo B4; La nuova biologia.blu capitolo B3*)

Il DNA: struttura dei nucleotidi e del DNA, duplicazione semiconservativa.

Dal DNA alle proteine: trascrizione e traduzione, il codice genetico e le mutazioni.

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: operone *lac* e triptofano.

Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: modellamento della cromatina e modifiche epigenetiche, regolazione della trascrizione, regolazione post-trascrizionale, regolazione post-traduzionale.

La genetica di virus e batteri

I virus: caratteristiche, ciclo litico e lisogeno nei batteriofagi, virus umani a DNA, RNA e retrovirus (caratteristiche generali del ciclo replicativo ed esempi)

Meccanismi che producono variabilità genica nei batteri: coniugazione, trasduzione e trasformazione.

Biologia molecolare, biotecnologie e ingegneria genetica (rif. *Il carbonio, gli enzimi e il DNA – capitoli B5 e B6; La nuova biologia.blu capitolo B5*)

La tecnologia del DNA ricombinante: esperimento di Boyer e Cohen, clonaggio del DNA.

Le tecniche di base per gli studi di biologia molecolare ed esempi di applicazioni: PCR, elettroforesi, sequenziamento del DNA con riferimenti Progetto Genoma Umano e al DNA fingerprinting.

L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9 (elementi base).

Esempi di applicazioni delle biotecnologie nei settori "red" e "green" (insulina e farmaci ricombinanti, anticorpi monoclonali, vaccini, piante GM)

La dinamica della Terra (rif. *Il Globo terrestre e la sua evoluzione.blu capitolo 4 e materiale condiviso sulla Tettonica delle Placche*)

Fenomeni sismici (*ripresa contenuti fondamentali visti in terza*): terremoti, teoria del rimbalzo elastico, onde sismiche e sismogramma, intensità e magnitudo di un terremoto

Struttura interna della Terra

Modello della tettonica delle placche: elementi generali, tipi di margine e conseguenze dei movimenti delle placche: rift, dorsali oceaniche, sistemi arco-fossa, fossa-cordigliera e orogenesi.

Approfondimenti di educazione civica e didattica orientativa

"Farmaci per il dolore ad azione centrale: analgesici oppioidi" - conferenza tenuta dalla prof.ssa Laura Fumagalli dell'Università degli Studi di Milano con riferimenti a meccanismo d'azione, effetti sul sistema nervoso e legalità.

"Come i virus hanno modellato il genoma della nostra specie: storia evolutiva dell'Homo sapiens dalla sua comparsa ad oggi. L'eredità di Neanderthal, l'adattamento e i "fossili" virali" - conferenza tenuta dal dott. Diego Forni dell'IRCCS Eugenio Medea di Bosisio Parini. Successivi approfondimenti personali.

Esperienza presso un laboratorio universitario nell'ambito della proposta "Sperimentando e raccontando la chimica" dell'Università Insubria - sintesi dell'olio essenziale di gaultheria.

DOCENTE: AURORA MINNITI
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

- **Premessa**

I contenuti del quinto anno sono stati affrontati fornendo allo studente una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, sviluppando legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.

Così che nella trattazione dei vari movimenti ci si è soffermati nello specifico su alcuni temi quali:

- La guerra, gli umili, il lavoro, gli emarginati, il ruolo della donna nel pensiero degli artisti e nella

società, arte e natura, pittura e fotografia; rapporto tra arte e scienza, arte e relatività.

Gli strumenti di lavoro utilizzati oltre al libro di testo, sono stati soprattutto i supporti informatici come la Lim per la visualizzazione in dettaglio delle opere da descrivere, per la visione di filmati, e per l'analisi di documenti o articoli di approfondimento su temi interdisciplinari.

Sono stati utilizzati i seguenti metodi di insegnamento: lezione frontale; analisi guidata di opere d'arte; lavori di gruppo e individuali finalizzati all'apprendimento teorico e all'intensificazione delle capacità critica.

La valutazione della disciplina ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione delle conoscenze e del loro utilizzo, della capacità rielaborativa e del livello linguistico - espressivo degli alunni. Come programmato da dipartimento, sono state effettuate un congruo numero di verifiche scritte e/o colloqui orali per ogni periodo.

Le attività di didattica orientativa hanno compreso diversi approfondimenti interdisciplinari e una visita d'istruzione a Milano. L'esperienza presso il Museo del Novecento è stata strutturata come un momento di formazione volto all'analisi delle collezioni, favorendo negli studenti una riflessione critica e una maggiore sensibilità estetica.

• Unità di apprendimento

Verso il Romanticismo

La linea proromantica - La scoperta degli abissi dell'interiorità

Füssli: La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche; L'incubo (Nightmare)

Il Romanticismo

Estetica romantica - Rapporto tra uomo e natura - poetica del Sublime - La pittura di storia e di impegno patriottico

Caspar David Friedrich Opere: Monaco in riva al mare; Il Naufragio della speranza; Viandante sul mare di nebbia

William Turner Opera: Pioggia, vapore e velocità

Thodore Gericault Opere: La zattera della Medusa, Corazziere ferito, Ritratti di alienati

Eugène Delacroix Opera: La Libertà che guida il popolo

Realismo francese

L'interesse per la società e l'estetica realista; il ricorso alla satira

Jean-Francois Millet Opere: Il seminatore; L'Angelus; Le spigolatrici.

Gustave Courbet Opere: Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; Funerale ad Ornans

Honorè Daumier Opere: Il vagone di terza classe; Passato, presente e futuro

Impressionismo

Caratteri generali - le radici dell'Impressionismo e le nuove tecniche pittoriche - Lo studio della luce e dei colori - Rapporto tra pittura e fotografia.

Eduard Manet. Opere: Colazione sull'erba; Olympia; Bar aux Folies-Bergères

Edgar Degas. Opere: L'assenzio, Lezione di danza

Claude Monet. Opere: La Grenouillere (cft con Renoir); Impression, soleil levant; Le serie (La Cattedrale di Rouen; Le Ninfee)

Il rinnovamento della scultura

La poetica del non finito e la rappresentazione dell'umanità.

Auguste Rodin. Opere: Il Pensatore per la porta dell'Inferno; I borghesi di Calais; Monumento a Honoré de Balzac.

Medardo Rosso. Opere: La portinaia; L'età dell'oro.

Il rinnovamento dell'architettura

Architettura del ferro in Europa

I materiali, arte e industria, ingegneria e scienza delle costruzioni
Le esposizioni universali; La Tour Eiffel, Gallerie commerciali in Italia:

Verso il Novecento

Il Post-impressionismo.

Caratteri generali, rinnovamento del linguaggio pittorico come premessa alle Avanguardie

Georges Seurat ed il Puntinismo

Analisi delle opere: *Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*; *Le modelle*; *Il circo*.

Paul Cézanne - struttura della visione e pittura "solida"

Analisi delle opere: *Donna con caffettiera*; *Giocatori di carte*; *Le Grandi Bagnanti*; *Varie vedute de "La montagna Sainte-Victoire"*.

Paul Gauguin - Sintetismo, esotismo e arcaismo.

Analisi delle opere: *La visione dopo il sermone (la lotta tra Giacobbe e l'angelo)*; *Il Cristo giallo*; *Ia Orana Maria*; *Da dove veniamo, che siamo, dove andiamo?*

Vincent van Gogh, sfera emotiva e realtà.

Analisi delle opere: *I mangiatori di patate*; *La camera dell'artista ad Arles*; *La Berceuse (colei che culla)*; *Notte stellata*; alcuni Autoritratti; *Campo di grano con volo di corvi*.

Henri de Toulouse-Lautrec e la riproducibilità dell'opera d'arte

Analisi delle opere (dipinti e manifesti): *Il salon della rue des Moulins*; *Al Moulin Rouge*; *La Goulue al Moulin Rouge*; *Jane Avril*.

Simbolismo in Italia - Il Divisionismo

La dimensione umana e l'impegno sociale, La dimensione umana e lirica di Segantini e Previati; L'impegno sociale di Morbelli e Pellizza da Volpedo.

Segantini: *Ave Maria a trasbordo*, *Le cattive madri*, *Le due madri*

Previati *Maternità*

Morbelli *Opera Il Natale dei rimasti*, *In risaia*

Giuseppe Pellizza da Volpedo. *Opera: Il Quarto Stato* (cft. con *Ambasciatori della fame e Fiumana*).

Dalle Secessioni all'Art Nouveau.

Il nuovo gusto europeo e il rapporto tra arte e industria, le arti applicate; le riviste "Jugend" e "Ver Sacrum"; Concetto di opera d'arte totale.

Caratteri stilistici nel design di Victor Horta, Henry van de Velde e Guimard

Antoni Gaudì e il Modernismo catalano.

Analisi delle opere: *Palazzo Güell e Park Güell*; *Casa Battlò (Casa delle ossa)*; *Casa Milà (La Pedrera)*; *Sagrada Familia*.

Il rinnovamento urbanistico

Otto Wagner, opere: le stazioni metropolitane (*Karlsplatz*); *Casa della maiolica*.

Joseph Maria Olbrich, opera: *Palazzo della Secessione*.

Hoffmann, opera: *Palazzo Stoclet a Bruxelles* (decorazioni interne di Klimt)

Loos opere: *Villa Muller a Praga*

Gustav Klimt

Opere: *Il fregio di Beethoven*; *Giuditta I*; *Giuditta II*, *Il Bacio*

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE

Trattazione sintetica focalizzata sui manifesti e sui caratteri distintivi di ogni corrente, scansione cronologica e concettuale

Ensor e Munch precursori delle esperienze espressioniste tedesche

Espressionismo - Arte come specchio dell'interiorità

I Fauves

- **Henri Matisse.** Analisi delle opere: Donna con cappello, La riga verde, Armonia in Rosso; La danza

Die Brucke

- **Kirchner** opere: Marcella, Due donne nella strada

Espressionismo austriaco

- **Oskar Kokoschka,** opera: La sposa del vento, Ritratto di Adolf Loos
- **Egon Schiele,** opere: Il lottatore, L'abbraccio, La famiglia

Cubismo - La decostruzione della prospettiva e la percezione del tempo (la quarta dimensione). **Protocubismo, Cubismo analitico e cubismo sintetico**

Pablo Picasso. La vita e le opere nei suoi diversi periodi, il sodalizio con Braque. Analisi delle opere: Le Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

Futurismo - Un nuovo modo di concepire l'estetica e il ruolo dell'artista.

Umberto Boccioni opere: La città che sale; Rissa in galleria, Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio

Giacomo Balla: opere Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO / DIDATTICA ORIENTATIVA:

- Arte e scienza - Premio Levi per la ricercatrice Letizia Monico: "Il degrado del giallo cromo nei girasoli di Van Gogh"
- Arte e impegno sociale - Joseph Beuys "La rivoluzione siamo noi".
- La donna artista: Camille Claudel

DOCENTE: FERDINANDO VALSECCHI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

- **Premessa**

La classe ha partecipato in modo regolare alle lezioni, il clima di lavoro è stato collaborativo, sereno e produttivo per tutta la durata dell'anno scolastico.

La programmazione didattica non ha subito variazioni.

Nel corso dell'anno scolastico le lezioni si sono svolte sviluppando l'attività pratica presso le palestre dell'Istituto e la pista di atletica nel cortile interno.

Le valutazioni del primo periodo si riferiscono a due attività pratiche. Anche quelle del secondo periodo si riferiscono a due prove pratiche.

Studenti che nel corso dell'anno scolastico hanno avuto l'esonero totale dalla parte pratica sono stati valutati attraverso prove scritte e/o interrogazioni orali.

Gli obiettivi disciplinari prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti. Non si segnalano problemi disciplinari.

- **Unità di apprendimento**

Teoria legata ai seguenti sport di squadra:

- **Unihockey:** regole del gioco, fondamentali individuali e di squadra, ruoli, schemi di gioco e arbitraggio.

Teoria legata ai seguenti argomenti:

- **Atletica leggera:** Discipline dell'atletica leggera: salto in alto, salto in lungo, getto del peso, corsa veloce, corsa ad ostacoli e partenza dai blocchi.

Attività legate ai seguenti sport:

- **Pallavolo:** regole del gioco, i fondamentali individuali, i ruoli. Partite. Autoarbitraggio.
- **Tennis - tavolo:** regole del gioco, i fondamentali individuali. Partite. Autoarbitraggio.
- **Pallacanestro:** regole del gioco, esercizi sui fondamentali individuali. Partite.
- **Calcio:** regole del gioco, i fondamentali individuali. Partite. Autoarbitraggio.
- **Unihockey:** regole del gioco, i fondamentali individuali. Partite. Autoarbitraggio.
- **Atletica Leggera:** - Esercizi propedeutici alle discipline del pentathlon
- **Pentathlon :** * 50 metri piani * 50 metri ostacoli * Salto in lungo * Salto in alto * Getto del peso.

Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori:

- Esercizi di coordinazione dinamico - generale nelle sue forme riguardanti andature, corse, salti e balzi.
- Esercizi di tonificazione e potenziamento muscolare, riferiti in particolare ai muscoli della parete addominale, degli arti inferiori e degli arti superiori.
- Esercizi sullo sviluppo di alcune capacità condizionali.
- Esercizi di stretching dei principali muscoli del corpo.
- Esercizi di mobilità articolare: mobilità delle spalle; mobilità del busto; mobilità delle anche.

Docente: MISTICO Alessio

Disciplina: IRC

- **Premessa**

la classe si presenta collaborativa e partecipe, durante le ore di lezione vengono usati varie tipologie didattiche: debate, lavori individuali, collegamenti interdisciplinari, sollecitazioni finalizzate a far emergere le pre-conoscenze, attività per far emergere le riflessioni.

Gli strumenti utilizzati sono vari: Testi e documenti, articoli, video, documentari e film. I criteri di valutazione sono quelli previsti dal dipartimento in base alla partecipazione ed al contributo apportato.

- **Unità di apprendimento**

Le UdA affrontate in classe sono:

- 1) Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato: i diritti civili, il razzismo ieri e oggi
- 2) Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco: il dialogo interreligioso con l'ebraismo, l'islamismo, il buddhismo, l'induismo e lo shintoismo.
- 3) Costruire un proprio personale progetto di vita: il pellegrinaggio

LE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVE E RELATIVE GRIGLIE PROVA DI ITALIANO

29 aprile 2026

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Inverno in Abruzzo*, in *Le piccole virtù*, Torino, Einaudi, 2015.

Il testo è tratto da un racconto, incluso nella raccolta *Le piccole virtù* del 1962, nel quale la scrittrice (1916–1991) ricorda gli anni 1940–43 trascorsi con il marito, l'intellettuale antifascista Leone Ginzburg, al confino a Pizzoli, un piccolo paese abruzzese.

*Deus nobis haec otia fecit*¹

In Abruzzo non c'è che due stagioni: l'estate e l'inverno. La primavera è nevoosa e ventosa come l'inverno e l'autunno è caldo e limpido come l'estate. L'estate comincia in giugno e finisce in novembre. I lunghi giorni soleggiati sulle colline basse riarse, la gialla polvere della strada e la dissenteria² dei bambini finiscono e comincia l'inverno. La gente allora cessa di vivere per le strade: i ragazzi scalzi scompaiono dalle scalinate della chiesa. Nel paese di cui parlo, quasi tutti gli uomini scomparivano dopo gli ultimi raccolti: andavano a lavorare a Terni, a Sulmona, a Roma. Quello era un paese di muratori: e alcune case erano costruite con grazia, avevano terrazze e colonnine come piccole ville, e stupiva di trovarci, all'entrare, grandi cucine buie coi prosciutti appesi e vaste camere squallide e vuote. Nelle cucine il fuoco era acceso e c'erano varie specie di fuochi, c'erano grandi fuochi con ceppi di quercia, fuochi di frasche e foglie, fuochi di sterpi raccattati ad uno ad uno per via. Era facile individuare i poveri e i ricchi, guardando il fuoco acceso, meglio di quel che si potesse fare guardando le case e la gente, i vestiti e le scarpe, che in tutti su per giù erano uguali.

Quando venni al paese di cui parlo, nei primi tempi tutti i volti mi parevano uguali, tutte le donne si rassomigliavano, ricche e povere, giovani e vecchie. Quasi tutte avevano la bocca sdentata: laggiù le donne perdono i denti a trent'anni, per le fatiche e il nutrimento cattivo, per gli strapazzi dei parti e degli allattamenti che si susseguono senza tregua. Ma poi a poco a poco cominciai a distinguere Vincenzina da Secondina, Annunziata da Addolorata, e cominciai a entrare in ogni casa e a scaldarmi a quei loro fuochi diversi.

Quando la prima neve cominciava a cadere, una lenta tristezza s'impadroniva di noi. Era un esilio il nostro: la nostra città era lontana e lontani erano i libri, gli amici, le vicende varie e mutevoli di una vera esistenza. Accendevamo la nostra stufa verde, col lungo tubo che attraversava il soffitto: ci si riuniva tutti nella stanza dove c'era la stufa, e lì si cucinava e si

mangiava, mio marito scriveva al grande tavolo ovale, i bambini cospargevano di giocattoli il pavimento. Sul soffitto della stanza era dipinta un'aquila: e io guardavo l'aquila e pensavo che quello era l'esilio. L'esilio era l'aquila, era la stufa verde che ronzava, era la vasta e silenziosa campagna e l'immobile neve. Alle cinque suonavano le campane della chiesa di Santa Maria, e le donne andavano alla benedizione, coi loro scialli neri e il viso rosso. Tutte le sere mio marito ed io facevamo una passeggiata: tutte le sere camminavamo a braccetto, immergendo i piedi nella neve. Le case che costeggiavano la strada erano abitate da gente cognita³ e amica: e tutti uscivano sulla porta e ci dicevano: – Con una buona salute –. Qualcuno a volte domandava: – Ma quando ci ritornate alle case vostre? – Mio marito diceva: – Quando sarà finita la guerra –. – E quando finirà questa guerra? Te che sai tutto e sei professore, quando finirà? – Mio marito lo chiamavano «il professore» non sapendo pronunciare il suo nome, e venivano da lontano a consultarlo sulle cose più varie, sulla stagione migliore per togliersi i denti, sui sussidi che dava il municipio e sulle tasse e le imposte.

D'inverno qualche vecchio se ne andava con una polmonite, le campane di Santa Maria suonavano a morto, e Domenico Orecchia, il falegname, fabbricava la cassa. Una donna impazzì e la portarono al manicomio di Collemaggio, e il paese ne parlò per un pezzo. Era una donna giovane e pulita, la più pulita di tutto il paese: dissero che le era successo per la gran pulizia.

[...] Io parlavo ai bambini della nostra città. Erano molto piccoli quando l'avevamo lasciata, e non ne avevano nessun ricordo. Io dicevo loro che là le case avevano molti piani, c'erano tante case e tante strade, e tanti bei negozi. – Ma anche qui c'è Girò –, dicevano i bambini.

La bottega di Girò era proprio davanti a casa nostra. Girò se ne stava sulla porta come un vecchio gufo, e i suoi occhi rotondi e indifferenti fissavano la strada. Vendeva un po' di tutto: generi alimentari e candele, cartoline, scarpe e aranci. Quando arrivava la roba e Girò scaricava le casse, i ragazzi correvano a mangiare gli aranci marci che buttava via. A Natale arrivava anche il torrone, i liquori, le caramelle. Ma lui non cedeva un soldo sul prezzo. – Quanto sei cattivo, Girò –, gli dicevan le donne. Rispondeva: – Chi è buono se lo mangiano i cani –. A Natale tornavano gli uomini da Terni, da Sulmona, da Roma, stavano alcuni giorni e ripartivano, dopo aver scannato i maiali. Per alcuni giorni non si mangiava che sfrizzoli⁴, salsicce pazze e non si faceva che bere: poi le grida dei nuovi maialetti riempivano la strada.

In febbraio l'aria si faceva umida e molle. Nuvole grigie e cariche vagavano per il cielo. Ci fu un anno che durante lo sgelo si ruppero le grondaie. Allora cominciò a piovere in casa e le stanze erano dei veri pantani. Ma fu così per tutto il paese: non una sola casa restò asciutta. Le donne vuotavano i secchi dalle finestre e scopavano via l'acqua dalla porta. C'era chi andava a letto con l'ombrello aperto. Domenico Orecchia diceva che era il castigo di qualche peccato. Questo durò più d'una settimana: poi finalmente ogni traccia di neve scomparve dai tetti, e Aristide aggiustò le grondaie.

La fine dell'inverno svegliava in noi come un'irrequietudine. Forse qualcuno sarebbe venuto a trovarci: forse sarebbe finalmente accaduto qualcosa. Il nostro esilio doveva pur avere una fine. Le vie che ci dividevano dal mondo parevano più brevi: la posta arrivava più spesso. Tutti i nostri geloni guarivano lentamente.

C'è una certa monotona uniformità nei destini degli uomini. Le nostre esistenze si svolgono secondo leggi antiche ed immutabili, secondo una loro cadenza uniforme e antica. I sogni non si avverano mai e non appena li vediamo spezzati, comprendiamo a un tratto che le gioie maggiori della nostra vita sono fuori della realtà. Non appena li vediamo spezzati, ci struggiamo di nostalgia per il tempo che fervevano in noi. La nostra sorte trascorre in questa vicenda di speranze e di nostalgie.

Mio marito morì a Roma nelle carceri di Regina Coeli, pochi mesi dopo che avevamo lasciato il paese. Davanti all'orrore della sua morte solitaria⁵, davanti alle angosciose alternative che precedettero la sua morte, io mi chiedo se questo è accaduto a noi, a noi che compravamo gli aranci da Girò e andavamo a passeggio nella neve. Allora io avevo fede in un avvenire facile e lieto, ricco di desideri appagati, di esperienze e di comuni imprese. Ma era quello il tempo migliore della mia vita e solo adesso che m'è sfuggito per sempre, solo adesso lo so.

1. *Deus... fecit*: «Un dio ci diede questa pace», è un verso tratto dalla prima egloga del poeta latino Virgilio.
2. *Dissenteria*: disturbo intestinale più o meno grave.
3. *Cognita*: conosciuta.
4. *Sfrizzoli*: residui di lavorazione del grasso di maiale che si mangiano fritti.
5. *Morte solitaria*: Leone Ginsburg fu arrestato nel novembre del 1943 e morì in carcere nel febbraio 1944 in seguito alle torture inflittele durante gli interrogatori.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Con quali caratteristiche viene presentato il paese in cui il marito della scrittrice è stato confinato? Quali aspetti vengono evidenziati, in particolare?
3. Quali rapporti intercorrono tra i membri della famiglia della scrittrice e gli abitanti del paese?
4. Nella parte finale del brano subentra alla narrazione una sequenza riflessiva, con i verbi al presente: quali riflessioni contiene? Come si rapportano alla vicenda narrata?
5. Nell'ultima sequenza viene data notizia della morte del marito: con quali modalità narrative e con quale tono, a tuo parere?
6. Commenta l'affermazione conclusiva del racconto: *Ma era quello il tempo migliore della mia vita e solo adesso che m'è sfuggito per sempre, solo adesso lo so.*

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del racconto, inserendola in una riflessione sul ruolo degli intellettuali nel periodo in cui si collocano gli avvenimenti narrati (fascismo, antifascismo, Resistenza). In alternativa, inserisci la tua interpretazione in una riflessione sul rapporto tra scrittori e/o artisti e ceti popolari tra Otto e Novecento. In entrambi i casi arricchisci le tue riflessioni mediante riferimenti a letture e conoscenze personali.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Byung-Chul Han, *La crisi della narrazione*, trad. it. di Armando Canzonieri, Einaudi, Torino 2024, pp. 26-27; 34-35.

Mentre la modernità possiede una propria narrazione rivolta al futuro e incentrata sul progresso, una propria nostalgia per altre forme di vita, l'epoca tardo-moderna non ha alcun pathos rivoluzionario rivolto verso ciò che è nuovo o verso il ricominciare da capo. Le manca completamente la tonalità emotiva della partenza. Come in uno stato di torpore, l'epoca tardo-moderna si trascina senza forze verso l'assenza di alternative. Essa è priva di qualsiasi coraggio narrativo, di qualsiasi coraggio per una narrazione capace di cambiare il mondo. "Storytelling" significa, in primo luogo, commercio e consumo. Proprio perché significa vendere storie, lo storytelling non porta con sé alcuna forza capace di trasformare il mondo. La "sensazione di essere degli iniziatori", l'enfasi del "cominciare da capo" sono estranei all'epoca tardo-moderna. Noi non prendiamo apertamente posizione per nessuna cosa. Restiamo permanentemente a nostro agio. Ci abbandoniamo alla convenienza o al like, entrambe cose che non hanno bisogno di alcuna narrazione. L'epoca tardo-moderna è completamente priva di nostalgia, visione, lontananza. Essa è quindi completamente senza aura, il che significa: senza futuro.

L'odierno tsunami dell'informazione aggrava la crisi dell'esperienza narrativa perché ci fa precipitare in un vortice di attualità. (...) Il passato non ha più efficacia nel presente e il futuro si contrae in un aggiornamento permanente di ciò che è attuale. Noi, dunque, esistiamo senza storia, poiché il racconto è una storia. Perdiamo non solo le esperienze in quanto tempo che si condensa ma anche la narrazione del futuro, in quanto tempo che si spalanca.

Nell'esausto trascinarsi attraverso la mera successione da un momento presente a un altro, da una crisi a un'altra crisi, passando da un problema al prossimo problema, la vita rallenta diventando sopravvivenza. Vivere non si esaurisce nel risolvere problemi. Chi vive solo risolvendo problemi non ha alcun futuro. Solo la prassi narrativa apre il futuro nella misura in cui offre la possibilità di sperare. (...)

Con le piattaforme digitali come Twitter, Facebook, Instagram, TikTok o Snapchat, ci troviamo al cospetto del grado zero della prassi narrativa. Queste piattaforme non sono medium narrativi ma medium informativi. Lavorano secondo la regola dell'addizione e non della narrazione. (...) Le informazioni vengono messe in fila l'una dopo l'altra solo come insieme di dati privi di una qualche connessione narrativa. Non vi è nessuna sintesi narrativa di ciò che accade. Nelle piattaforme digitali non è possibile alcuna elaborazione e integrazione riflessiva e narrativa di ciò che viene vissuto e, del resto, una tale elaborazione che integra i vissuti non è neanche gradita. (...)

La memoria umana è selettiva. È questo che la differenzia da una banca dati. La memoria è narrativa, mentre l'archiviazione digitale lavora aggiungendo un dato a un altro, in modo cumulativo. La prassi narrativa si basa sulla selezione e sul collegamento di eventi, procede in modo selettivo. La strada tracciata dalla narrazione è stretta. Vi sono inclusi solo gli avvenimenti selezionati. La vita narrata o ricordata è necessariamente lacunosa. Le piattaforme digitali, di contro, sono interessate proprio a una registrazione della vita che sia sempre più priva di lacune, sempre più completa. Tanto meno viene raccontato, tanti più dati e informazioni vengono raccolti. Per le piattaforme digitali i dati sono più preziosi dei racconti. Le riflessioni narrative non sono ben accette. Laddove le piattaforme digitali permettono un formato narrativo, questo deve essere compatibile con il formato delle banche dati, così da avere come resa il maggior numero di dati possibile. Il formato narrativo, quindi, assume obbligatoriamente una forma cumulativa. Le Storie sono strutturate in modo tale da essere portatrici di informazioni. Esse portano la prassi narrativa in senso proprio a scomparire. Il dispositivo delle piattaforme digitali consiste nella completa trasformazione della vita in un registro. L'obiettivo è quello di trasferire la vita in un insieme di dati. Tanti più dati vengono raccolti su una persona, quanto più è possibile sorvegliarla, governarla e sfruttarla economicamente. Proprio mentre il *phono sapiens* crede che si tratti solo di un gioco, allora viene completamente sfruttato e controllato. Proprio mentre si presenta come un passatempo, lo smartphone si rivela essere un *panopticon*⁶ digitale.

1. Il Panopticon (dal greco *pan-optēs*, "che vede tutto") è una struttura carceraria circolare in cui un unico sorvegliante riuscirebbe a monitorare contemporaneamente tutti i detenuti da una torre di controllo centrale. Originariamente ideato dal filosofo inglese Jeremy Bentham nel 1791, questo schema fu ripreso Michel Foucault, nel saggio *Sorvegliare e punire: nascita della prigione* (1975), come metafora di un potere invisibile ma capillare.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Secondo l'analisi dell'autore, l'attuale crisi della narrazione rivelerebbe una crisi sociale seria, di carattere esistenziale. Sintetizza la tesi dell'autore, nonché gli esempi e gli argomenti che apporta a suo sostegno.
2. Distingui e definisci i concetti di "storytelling" e "prassi narrativa" secondo l'uso che ne fa l'autore.
3. Che cosa intende esattamente l'autore con il neologismo "phono sapiens"? Quali tratti caratteriali delineano questa involuzione odierna dell'essere umano?

4. All'inizio del testo, l'autore oppone l'attualità a un'epoca precedente, caratterizzata da "una propria narrazione rivolta al futuro e incentrata sul progresso", sempre pronta a "cominciare da capo". Traendo spunto dai tuoi studi, prova a immaginare a quali epoche storiche e a quali tensioni proiettive (verso il futuro, il progresso, il cambiamento radicale...) si potrebbe riferire l'autore.
5. Nel testo è data un'interessante lettura dei concetti di passato e di futuro in relazione al presente: illustrala.

Produzione

Nel brano proposto, l'autore riflette sulle trasformazioni subite dalla prassi narrativa nell'epoca attuale, asserendo che le tecnologie digitali, in particolare i social network, contribuiscono significativamente a impoverire la capacità dell'essere umano di costruire narrazioni significative, fondamentali per poter immaginare un futuro migliore.

Sei d'accordo con questo punto di vista? Condividi l'idea dell'autore secondo cui l'epoca attuale sarebbe priva di slancio creativo, di visione alternativa? Secondo il tuo parere, i social network appiattiscono la profondità dell'esperienza o offrono nuove forme di rielaborazione? Elabora nel tue riflessioni in un testo argomentativo coeso e coerente, attingendo alle tue conoscenze e alle tue esperienze.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Eva Illouz, *Modernità esplosiva. Il disagio della civiltà delle emozioni*, trad. it. di Valentina Palombi, Einaudi, Torino 2024, pp. 267-269; pp. 274-275.

L'amour courtois del tardo Medioevo segnò una rivoluzione dei costumi, perché consentiva ai vassalli di rendere omaggio alla sposa del proprio signore, dando vita a un genere poetico dedicato al potere esclusivo del desiderio. Pur rimanendo di solito privo di conseguenze pratiche, questo fenomeno rispecchiava un nuovo modo di coltivare i sentimenti. La donna era elevata a oggetto del desiderio ritualizzato dell'uomo e il comportamento maschile era codificato e improntato al massimo rispetto per la donna; l'amore divenne così un fine a sé per i membri dell'élite colta. Per un uomo, l'amor cortese era un modo per coltivare una nuova forma di mascolinità, in cui il valore si mescolava al sentimento. Per una donna, era un modo di accedere a uno status sociale più elevato, attraverso il riconoscimento che l'amore di un uomo le garantiva. In quanto espressione non religiosa di un'emozione, aprì anche la via alla secolarizzazione di questo sentimento. L'amore contribuì così alla nascita dell'individualismo, che iniziò lentamente a trasformare le società occidentali a partire dal tardo Medioevo e dal Rinascimento.

Evocata senza sosta da poeti, romanzieri e commediografi, la figura dell'uomo e della donna innamorati divenne una potente fantasia culturale che alimentò il più ampio ideale dell'individualismo, ossia della dottrina che attribuisce ai diritti dell'individuo un valore preminente rispetto a quelli della collettività di cui fa parte, che si tratti di un clan o di una nazione. Questo tipo di amore fu idealizzato nell'arte, nella poesia e nella letteratura, contribuendo ad articolare i temi del primato degli individui rispetto alla società. Al tempo stesso, tuttavia, esso doveva essere contenuto entro i limiti e i vincoli dell'ordine sociale, come mostra l'ambivalenza delle sue rappresentazioni. Era una passione sublime a cui gli individui non potevano fare a meno di soccombere, ma anche un pericolo che poteva rivelarsi letale, come nella vicenda esemplare di Tristano e Isotta.

Questa ambivalenza è affrontata da Shakespeare nel dramma *Romeo e Giulietta*, incentrato su una coppia di innamorati che sfidano l'atavica inimicizia tra due clan familiari, i Capuleti e i Montecchi. (...) L'amore tra i due adolescenti è al centro di uno scontro tra l'autorità paterna e il potere della Chiesa - rappresentata qui da frate Lorenzo - di consacrare la loro unione. L'amore si afferma al di sopra delle regole claniche che imponevano l'ostilità

verso i rivali e la fedeltà al gruppo di appartenenza. «Il mio unico amore è dunque nato dal mio unico odio [...] Portentosa è in me codesta nascita d'amore, ch'io dovessi tanto amare proprio chi tanto d'esecrar m'è obbligo [...] Perché sei tu Romeo?»⁽¹⁾. Incredibilmente l'amore si presenta qui come una forza superiore e opposta alla divisione sociale tra amici e nemici. *Romeo e Giulietta* rammentava al pubblico i terribili rischi dell'amore e al tempo stesso metteva in questione l'ordine tradizionale, ponendo al centro della scena gli interessi privati e le emozioni dei due protagonisti.

(...) Il rapporto tra amore e modernità è caratterizzato da un'estrema ambivalenza. Da una parte l'amore è un'emozione socialmente dirompente, che minaccia l'ordine sociale tradizionale mandando all'aria i progetti delle famiglie, fino a comprometterne le prospettive economiche; ignora le norme comunitarie che favoriscono l'endogamia e stimola, per così dire, la morale individualistica. L'amore ha questa forza perché «[...] voler essere amato, è volersi porre al di là di ogni sistema di valori posti da altri come la condizione di ogni valorizzazione e come il fondamento oggettivo di tutti i valori»⁽²⁾. L'amore trascende i normali sistemi di valutazione, aggirando così le diverse logiche all'opera nella società, e in particolare quella della riproduzione sociale. È per questo che nella modernità l'amore è considerato superiore agli interessi, alla posizione sociale o alle restrizioni sociali.

1. W. Shakespeare, *Romeo e Giulietta* [1597], trad. di G. Baldini, Rizzoli, Milano 2001, atto I, scena V, pp. 111 e 121.

2. J.-P. Sartre, *L'essere e il nulla* [1943], trad. di G. del Bo, il Saggiatore, Milano 2008, p. 188.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo avere individuato la tesi, descrivi la strategia argomentativa adottata dall'autrice e cita gli esempi che vengono usati.
2. Quale definizione dell'amore emerge dalla lettura del passo? Rispondi facendo gli opportuni riferimenti al testo.
3. L'argomentazione di Illouz contiene diverse coppie di termini e concetti antitetici. Individuali e illustrali brevemente.
4. Perché l'autrice sostiene che «evocata senza sosta da poeti, romanzieri e commediografi, la figura dell'uomo e della donna innamorati divenne una potente fantasia culturale che alimentò il più ampio ideale dell'individualismo»?
5. Descrivi lo stile del testo, riservando particolare attenzione alla sintassi e al registro linguistico.

Produzione

Alla fine del testo proposto si legge che «l'amore trascende i normali sistemi di valutazione, aggirando così le diverse logiche all'opera nella società, e in particolare quella della riproduzione sociale. È per questo che nella modernità l'amore è considerato superiore agli interessi, alla posizione sociale o alle restrizioni sociali.»

Ritieni che tale considerazione sia valida anche per definire la contemporaneità, oppure pensi che lo status socio-economico di un individuo ne orienti invariabilmente le scelte, anche in ambito affettivo? La letteratura e, in generale, il modo in cui l'arte rappresenta l'amore tendono a creare un iato tra ideale e realtà, oppure oggi si è più disincantati nei confronti di questo sentimento? Elabora nelle tue riflessioni in un testo argomentativo coeso e coerente, attingendo alle tue conoscenze e alle tue esperienze.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **E. Collotti**, *Fascismo, fascismi* (1989), Sansoni, Firenze 2000, pp.16-18

“La dittatura fascista e nazista assunse i suoi caratteri più definiti laddove il fascismo si affermò avendo portato a compimento la distruzione di un sistema democratico - quali che ne fossero i caratteri e i limiti - fondato comunque su un processo di larga politicizzazione. Più capillare era stata la mobilitazione democratica, più radicale doveva esserne l'estirpazione ad opera del fascismo. La vittoria del fascismo consistette in questi casi anche nella sua capacità di impadronirsi esso stesso degli strumenti che avevano attivato la mobilitazione delle masse, esprimendo al capacità di arrivare al poter non con il semplice colpo di stato ma in una misura più o meno larga, più o meno forzata, con li consenso in qualsiasi modo manipolato delle masse, o, cosa ancora più preoccupante [...] semplicemente con l'appoggio di massa.

La dittatura assunse prevalentemente i caratteri del regime autoritario o della dittatura militare ove la frantumazione politica delle masse o la loro polarizzazione attorno a un unico obiettivo politico, l'unità nazionale o le rivendicazioni irredentistiche, semplificavano i processi politici o ne consentivano la deviazione verso altri obiettivi manipolatori, che sfruttavano antiche sedimentazioni e introiezioni come nel caso dell'antisemitismo, così diffuso nell'Europa orientale da farne, anche prima del salto di qualità che fu impresso con il suo passaggio dall'ostracismo civile alla distruzione fisica degli ebrei dall'invasione nazista, uno dei denominatori comuni e dei motivi di unificazione di quelle esperienze politiche e nazionali.

Regimi fascisti veri e propri e regimi autoritari gravitanti verso di essi sono regimi dittatoriali e oligarchici che hanno comunque bisogno, nell'era della società di massa, di attivare e di organizzare il consenso attorno alla piramide dirigente. Solo che questo processo avviene in misura e con modalità diverse nelle due diverse varianti: l'organizzazione delle masse è più ferrea, più rigida, produce la militarizzazione e il controllo sociale capillare nelle società industrializzate, a forte concentrazione urbana, con stratificazioni sociali ben definite, e non soltanto per la necessità di affermare il controllo su grandi concentrazioni di classe operaia, ma perché tende a modellare l'organizzazione della società secondo gli schemi e le gerarchie di un sistema aziendale, che al di là della sua funzione produttiva diventa un anello essenziale del controllo sociale. Lo stesso processo si affida viceversa maggiormente a forme più tradizionali di controllo sociale, quali la forza della religione, l'integrazione dei miti e delle antiche gerarchie sociali, laddove non si sono create le condizioni di esistenza e di sviluppo di moderni movimenti di massa o di forti spinte omogeneizzatrici, quali quelle dovute a processi produttivi di tipo industriale o a processi di grande concentrazione urbana. Naturalmente, la generalizzazione di questi due diversi tipi di processi va considerata alla stregua di ogni generalizzazione, ossia la semplificazione e la riduzione allo stato lineare, quasi allo stato puro, di processi che nella realtà sono sempre più complessi di quanto non sia riflesso dalla loro rappresentazione. [...]

Nell'area dell'Europa orientale e sud-orientale i movimenti nazionalisti e paramilitari di ispirazione di fascista - le Croci frecciate in Ungheria piuttosto che La Guardia di ferro in Romania o gli *Ustaša* in Croazia - rappresentarono li supporto di massa organizzato, al livello che era consentito nelle situazioni sociali di quei paesi, delle dittature militari o autoritarie in essi insediate. La distinzione quindi fra fascismi al potere e movimenti non al potere va sfumata e mediata largamente, senza perderla ovviamente di vista nei suoi dati fondamentali. Crediamo infatti che quando si parla del fascismo, per comprenderne la storia in rapporto alle sue aspirazioni e alle sue realizzazioni, si debba considerare anche come sua parte costitutiva il raggio di influenza che esso ha avuto, prima ancora che sugli avversari, sui movimenti e sui regimi semifascisti. Un fascismo riportato tutto e soltanto all'interno dell'Italia sarebbe un pezzo di storia amputato, ma sarebbe anche la mistificazione di un regime depotenziato del suo imperialismo”.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e Individua con precisione la tesi sostenuta dall'autore: quale interpretazione del fenomeno fascista intende proporre?
2. L'autore insiste sul rapporto tra mobilitazione delle masse e affermazione del fascismo. Spiega in che modo questi due elementi sono collegati e perché risultano decisivi.
3. Analizza il passaggio in cui l'autore afferma che il fascismo giunge al potere non solo con il colpo di stato, ma anche con il consenso delle masse. Quali implicazioni presenta questa affermazione?
4. Quali differenze individua l'autore tra i regimi instaurati nei paesi industrializzati e quelli diffusi nelle aree meno sviluppate, come l'Europa orientale?
5. Quale funzione svolgono gli esempi dei movimenti paramilitari dell'Europa orientale (Croci Frecciate, Guardia di Ferro, Ustaša) all'interno del discorso dell'autore?
6. Individua e spiega il significato delle espressioni "controllo sociale capillare" e "spinte omogeneizzatrici" contenute nel testo

Produzione

Nel brano proposto si sottolinea come i regimi fascisti non si fondino soltanto sulla repressione, ma anche sulla costruzione e organizzazione del consenso delle masse. Rifletti su questo aspetto, sviluppando le tue considerazioni in modo argomentato. In particolare, puoi:

- confrontare il ruolo del consenso nei regimi totalitari del Novecento con quello nelle società democratiche contemporanee;
- analizzare il rapporto tra propaganda, mezzi di comunicazione e formazione dell'opinione pubblica;
- esprimere una tua valutazione sul rischio di manipolazione del consenso oggi.

Sostieni la tua tesi con argomentazioni coerenti, esempi storici o di attualità e riferimenti alle tue conoscenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	descrittori	LIVELLI E PUNTI (punti 100)		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		deboli	insufficiente	9 - 11	
Coesione e coerenza testuale		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 8	
		punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale		adeguate	ottimo	14 - 15	
		buone	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10 - 11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
punti 15					

		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		adeguati	ottimo	14 - 15	
		buoni	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10-11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguati/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		adeguate	ottimo	9 - 10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6 -7	
		deboli	insufficiente	5	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad es. indicazioni circa la lunghezza del testo -se presenti- o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10		completo	ottimo	9-10	
		buono	buono	8	
		essenziale	sufficiente	6-7	
		parziale	insufficiente	5	
		non adeguato/ quasi assente	gravem. insuff.	1-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) punti 20		sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		parziali	insufficiente	9 -11	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 8	
Interpretazione corretta e articolata del testo punti 10		adeguata	ottimo	9-10	
		buona	buono	8	
		essenziale	sufficiente	6-7	
		parziale	insufficiente	5	
		non adeguata/ quasi assenti	gravem. insuff.	1-4	
Valutazione			TOTALE /100;/10		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	descrittori	LIVELLI E PUNTI (punti 100)		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale punti 20		sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		deboli	insufficiente	9 - 11	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 8	
Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		adeguate	ottimo	14 - 15	
		buone	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10 - 11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		adeguati	ottimo	14 - 15	
		buoni	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10-11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguati/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		adeguate	ottimo	9 - 10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6 - 7	
		deboli	insufficiente	5	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto punti 20	completa	ottimo	18-20	
		buona	buono	15 - 17	
		essenziale	sufficiente	12 - 14	
		parziale	insufficiente	9 - 11	
		non adeguata/ quasi assente	gravem. insuff.	1-8	
	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	sicura	ottimo	9 - 10	
		buona	buono	8	
		essenziale	sufficiente	6-7	
		debole	insufficiente	5	

		non adeguata/ quasi assente	gravem. insuff.	1 – 4	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 10	sicure	ottimo	9-10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6-7	
		parziali	insufficiente	5	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1- 4	
Valutazione			TOTALE /100;/10		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	descrittori	LIVELLI E PUNTI (punti 100)		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale punti 20		sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		deboli	insufficiente	9 - 11	
		non adeguate/ quasi nulle	gravem. insuff.	1 - 8	
Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		adeguate	ottimo	14 - 15	
		buone	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10 - 11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguate/ quasi nulle	gravem. insuff.	1 - 4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		adeguati	ottimo	14 - 15	
		buoni	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10-11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguati/ quasi nulle	gravem. insuff.	1 - 4	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		adeguate	ottimo	9 - 10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6 - 7	
		deboli	insufficiente	5	
		non adeguate/ quasi nulle	gravem. insuff.	1 - 4	

	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione punti 10	complete	ottimo	9-10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6-7	
		parziali	insufficiente	5	
		non adeguate/ quasi nulle	gravem. insuff.	1-4	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	sicuro	ottimo	9 - 10	
		buono	buono	8	
		essenziale	sufficiente	6 - 7	
		debole	insufficiente	5	
		non adeguato/ quasi nullo	gravem. insuff.	1 – 4	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		parziali	insufficiente	9 - 11	
		non adeguate/ quasi nulle	gravem. insuff.	1-8	
Valutazione			TOTALE /100;/10		

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

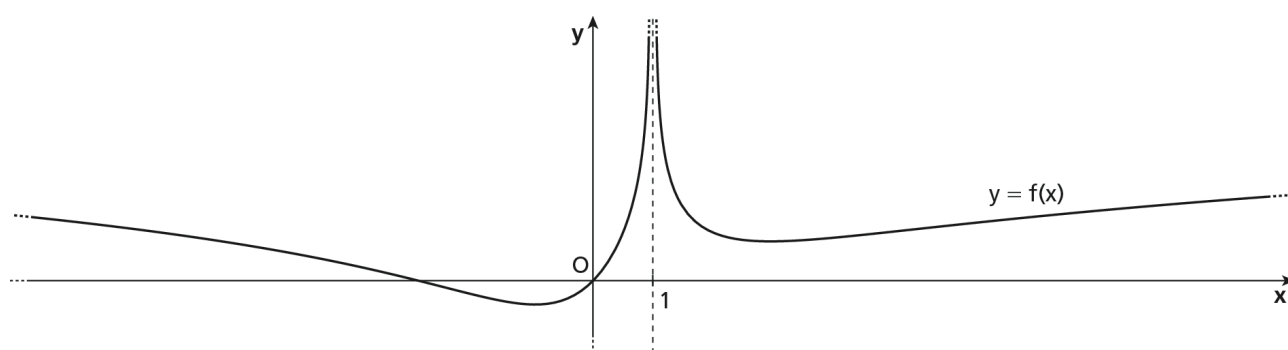
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.

3. Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x-a}{x+1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

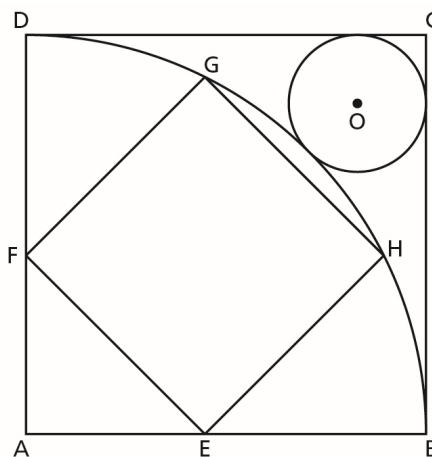
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax-b}{x+1} & \text{se } -1 < x \leq 0 \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



Griglia di valutazione per la simulazione seconda prova di Matematica

Indicatore	Descrittori	Pu nti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo gravemente carente o quasi del tutto errato	0,5 - 1	
	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo frammentario o con frequenti errori	2	
	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo parziale o con alcuni errori	3	
	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo completo e corretto	4	
Indicatore	Descrittori	Punti	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo gravemente carente o quasi del tutto errato	0,5 - 1	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo carente o con molti errori	2	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo frammentario o con frequenti errori	3	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo parziale o con alcuni errori	4	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo quasi completo e corretto	5	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo completo e corretto	6	

Indicatore	Descrittori	Punti
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo gravemente carente o quasi del tutto errato e incoerente.	0,5 - 1
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo carente o con molti errori o incoerenze	2
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo frammentario o con frequenti errori o incoerenze.	3
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo parziale o con alcuni errori o incoerenze.	4
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo quasi completo, corretto e coerente	5
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo completo, corretto e coerente	6

Punteggio: /20

Nota: il voto minimo è 2/20 e non 0/20, coerentemente con la griglia ministeriale dell'orale dello scorso anno scolastico e anche con la griglia di valutazione che viene utilizzata nel nostro istituto per matematica e fisica durante l'anno (voto minimo 1/10).